



Prot n° 1382/II.2

Corsico, 15 maggio 2024

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(Art. 5 Regolamento D.P.R. 323/ 23.7.1998)

Classe quinta D Anno scolastico 2023-2024

Liceo Scientifico

Indice

1. Presentazione dell'indirizzo di studi	3
1.1 Il profilo culturale, educativo e professionale dei Licei	3
1.2 Risultati di apprendimento specifici per il Liceo Scientifico	5
2. Quadro orario del Piano di studi	5
3. Criteri deliberati dal Collegio dei docenti.	6
3.1 Criteri per l'ammissione all'esame di Stato	6
3.2 Criteri per l'assegnazione del credito scolastico	6
3.3 Criteri per l'assegnazione del voto di condotta	6
3.4 Criteri per l'assegnazione del voto trasversale di Educazione Civica	7
4. Profilo della classe e obiettivi trasversali effettivamente raggiunti	8
5. Elenco dei docenti e loro continuità	9
6. Relazioni disciplinari	10
6.1 Relazione di LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	10
6.2 Relazione di LINGUA E LETTERATURA LATINA	10
6.3 Relazione di LINGUA E CULTURA STRANIERA	11
6.4 Relazione di STORIA	14
6.5 Relazione di FILOSOFIA	16
6.6 Relazione di MATEMATICA	17
6.7 Relazione di FISICA	20
6.8 Relazione di SCIENZE NATURALI	22
6.9 Relazione di DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	23
6.10 Relazione di SCIENZE SPORTIVE E MOTORIE	26
6.11 Relazione di RELIGIONE	27
6.12 Relazione di EDUCAZIONE CIVICA	29
7. Programmi svolti	32
7.1 Programma di LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	32
7.2 Programma di LINGUA E LETTERATURA LATINA	38
LETTERATURA	38
L'età dei Giulio-Claudi	38
7.3 Programma di LINGUA E CULTURA STRANIERA	42
7.4 Programma di STORIA	46
7.5 Programma di FILOSOFIA	48
7.6 Programma di MATEMATICA	50
7.7 Programma di FISICA	51
7.8 Programma di SCIENZE NATURALI	55
7.9 Programma di DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	57
7.10 Programma di SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	59
7.11 Programma di RELIGIONE	60
7.12 Programma di EDUCAZIONE CIVICA	60
9. Insegnamento discipline non linguistiche (CLIL)	61
10. Progetti e specifiche attività curriculari ed extracurriculari	61

11. Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO)	62
12. Prove INVALSI	63
13. Griglie di valutazione	64
13.1 Griglie di valutazione per la simulazione della Prima Prova	64
13.2 Griglia di valutazione per la simulazione della Seconda Prova	73
13.3 Griglia ministeriale per la valutazione del Colloquio	75
14. Allegati riservati al Presidente della Commissione	75
Indice allegati	75

I PARTE - PROFILO IN USCITA E CRITERI STABILITI DAL COLLEGIO DOCENTI

1. Presentazione dell'indirizzo di studi

1.1 Il profilo culturale, educativo e professionale dei Licei

“I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all’inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali”. (*art. 2 comma 2 del regolamento recante “Revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei...”*).

A conclusione dei percorsi di ogni liceo gli studenti dovranno:

Area metodologica

Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.

Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.

Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

Area logico-argomentativa

Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.

Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.

Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

Area linguistica e comunicativa

Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:

- dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi
- saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale
- curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti

Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento

Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.

Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

Area storico-umanistica

Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.

Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.

Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.

Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.

Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.

Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.

Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.

Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

Area scientifica, matematica e tecnologica

Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.

Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.

Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

1.2 Risultati di apprendimento specifici per il Liceo Scientifico

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico-storico-filosofico e scientifico; comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico;
- saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica
- comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usarle in particolare nell'individuare e risolvere problemi di varia natura
- saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi
- aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l'uso sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali
- essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti
- saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.

2. Quadro orario del Piano di studi

LICEO SCIENTIFICO					
	Primo biennio		Secondo Biennio		
Discipline	1°anno	2°anno	3°anno	4°anno	5°anno
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e letteratura latina	3	3	3	3	3
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia e geografia	3	3	-	-	-
Storia	-	-	2	2	2
Filosofia	-	-	3	3	3
Matematica*	5	5	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze naturali**	2	2	3	3	3
Disegno e Storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione	1	1	1	1	1
Totale ore settimanali	27	27	30	30	30

* Con elementi di informatica

**Biologia, chimica, scienze della Terra

3. Criteri deliberati dal Collegio dei docenti.

Il Collegio Docenti ha stabilito i criteri generali sotto elencati

3.1 Criteri per l'ammissione all'esame di Stato

Sono ammessi all'Esame di Stato gli studenti delle scuole statali e paritarie che:

1. ai fini della validità dell'anno scolastico, compreso quello relativo all'ultimo anno di corso, abbiano frequentato almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato (articolo 14, comma 7, del D.P.R. n. 122/2009);
2. abbiano frequentato l'ultima classe e nello scrutinio finale abbiano conseguito una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi, fatta salva la possibilità per il consiglio di classe di ammettere, con adeguata motivazione, chi ha un voto inferiore a sei in una disciplina o in un gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto. Nella relativa deliberazione, il voto dell'insegnante di religione cattolica, per gli studenti che si sono avvalsi dell'insegnamento della religione cattolica, è espresso secondo quanto previsto dal punto 2.7 del d.P.R. n. 751 del 1985; il voto espresso dal docente per le attività alternative, per gli studenti che si sono avvalsi di detto insegnamento, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale

3.2 Criteri per l'assegnazione del credito scolastico

Il C.D. stabilisce che il credito scolastico venga attribuito dai Consigli di Classe tenendo come **criterio base la media aritmetica dei voti** ma considerando anche l'atteggiamento dello studente e il suo impegno e altruismo nella vita scolastica e la partecipazione attiva alle lezioni nonché le eventuali attività extracurricolari documentate. A questo proposito si precisa che sono certificabili, ai fini del calcolo del credito scolastico, le attività extracurricolari svolte fra il 16 maggio dell'a.s. precedente e il 15 maggio dell'a.s. in corso e che la certificazione dovrà essere consegnata entro il 25 maggio dell'a.s. in corso.

Si precisa inoltre che: sono certificabili ai fini del calcolo del credito tutte le attività extracurricolari organizzate dalla scuola che prevedono un impegno complessivo non inferiore alle 15 ore durante l'anno scolastico.

Sono valutabili ai fini del calcolo del credito le seguenti attività esterne (solo se certificate dall'ente erogatore e quando l'impegno complessivo risulti non inferiore alle 20 ore durante l'anno scolastico):

- stages linguistici all'estero
- conseguimento di certificazioni (linguistiche e ECDL)
- attività sportiva agonistica
- frequenza a Conservatorio, corsi civici di musica
- attività di volontariato
- partecipazione a stages universitari
- partecipazione a cicli di conferenze organizzate dagli enti locali

3.3 Criteri per l'assegnazione del voto di condotta

Per attribuire il voto di comportamento vengono considerati i seguenti elementi:

Criterio 1 - rispetto delle persone, delle cose e dei vari ruoli all'interno della scuola

Criterio 2 - puntualità nelle scadenze, nel rispetto dei propri compiti e dei propri doveri, continuità nella frequenza a scuola

Criterio 3 - partecipazione attiva alla vita e al lavoro di classe, buona socializzazione e disponibilità con i compagni, correttezza nell'esecuzione dei propri compiti a scuola

A ogni elemento viene associato un indicatore scelto fra i seguenti tre.

Indicatori per ciascuno dei tre criteri

Ciascun indicatore corrisponde ai tre livelli: **carente**, **sufficiente**, **buono**. In base a questi livelli si attribuirà così il voto di comportamento:

- > **10** se il livello buono è presente in tutti i 3 criteri
- > **8 o 9** se il livello buono è presente in 2 dei tre criteri
- > **6 o 7** se il livello buono è assente o presente in un solo criterio

Come vengono attribuiti i livelli

Criterio 1: rispetto delle persone e delle cose, e dei vari ruoli all'interno della scuola

Buono: l'alunno sa adeguare...

Sufficiente: l'alunno non sempre sa adeguare...

Carente: l'alunno spesso non sa adeguare...

...il suo comportamento, nel rispetto comune a tutti, riconoscendo i ruoli delle varie figure professionali nel contesto scuola, ha cura del materiale scolastico, proprio e comune, rispetta le regole interne relative agli ambienti e alle situazioni all'interno della scuola (comportamenti: in aula, nelle uscite dalla classe, durante l'intervallo, nelle uscite didattiche,...)

Criterio 2: puntualità nelle scadenze, nel rispetto dei propri compiti e dei propri doveri, continuità nella frequenza a scuola

Buono: l'alunno frequenta con regolarità, è puntuale nel rispetto degli orari scolastici, delle consegne, nell'esecuzione dei vari lavori, nel portare i materiali e le giustificazioni, frequenta le attività alle quali ha aderito assumendo un impegno (corsi di recupero, progetti, ecc.)

Sufficiente: l'alunno ha una frequenza discontinua, non sempre rispetta orari e scadenze, a volte dimentica materiali o giustificazioni

Carente: l'alunno ha una frequenza discontinua, spesso utilizza entrate o uscite fuori orario, spesso non rispetta le consegne o dimentica le giustificazioni

Criterio 3: partecipazione attiva alla vita e al lavoro di classe, buona socializzazione e disponibilità con i compagni, correttezza nell'esecuzione dei propri compiti a scuola

Buono: l'alunno mostra attenzione alle attività didattiche, è disponibile alle indicazioni dei docenti, interviene per porre problemi, o chiedere chiarimenti, facilitando discussioni costruttive tra compagni, è propositivo, è disponibile alla collaborazione con i compagni, dimostra impegno personale nell'esecuzione dei compiti assegnati, in classe e a casa

Sufficiente: l'alunno non sempre mostra attenzione alle attività didattiche, ma interagisce in maniera corretta con docenti e compagni nei momenti di discussione, si relaziona in maniera collaborativa con i compagni

Carente: l'alunno partecipa poco alle attività di classe, non collabora positivamente con i compagni

3.4 Criteri per l'assegnazione del voto trasversale di Educazione Civica

Per l'attribuzione del voto in educazione civica vengono considerati i seguenti elementi:

Criterio 1: grado di interesse, partecipazione e coinvolgimento

Criterio 2: grado di consapevolezza dell'importanza dei principi costituzionali nella vita quotidiana

Criterio 3: grado di competenza nell'uso degli strumenti digitali

II PARTE - PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

4. Profilo della classe e obiettivi trasversali effettivamente raggiunti

La classe, composta da 12 studentesse e 13 studenti, comprende 2 studentesse con PDP, la prima per svantaggio linguistico e la seconda per attività sportiva agonistica.

Sette alunni si sono avvalsi dell'insegnamento della religione cattolica.

Nel corso del quinquennio, c'è stata una buona continuità didattica, totale nel triennio, che ha favorito il consolidamento della relazione tra la componente studentesca e i docenti. Durante il triennio, abbiamo assistito alla crescita e alla maturazione di tutti i componenti della classe, che hanno raggiunto buone competenze relazionali e didattiche, anche se, per alcuni di loro, permangono elementi di fragilità specifici in talune discipline, o dovuti a mancanza di costanza nello studio.

In generale, l'atteggiamento degli studenti e delle studentesse è costruttivo e serio, e l'attenzione e la partecipazione al dialogo educativo risultano adeguate. Nel complesso, nei progetti in cui sono stati coinvolti, dal PCTO e Orientamento all'Educazione civica, e nelle varie attività a cui hanno partecipato (conferenze, spettacoli teatrali, viaggio di istruzione), la classe ha dimostrato senso di responsabilità, interesse, serietà e capacità di collaborazione.

Da un punto di vista strettamente didattico, la maggioranza della classe ha raggiunto livelli di competenze e d'apprendimento soddisfacenti.

Un piccolo gruppo ha conseguito risultati eccellenti in tutte le discipline lavorando in modo serio, costante e costruttivo, costruendo conoscenze solide e ben strutturate, supportate da buone capacità di rielaborazione ed affinando le competenze di interpretazione critica e personale dei contenuti proposti nei vari ambiti disciplinari.

Un numero limitato di alunni/e ha, invece, dimostrato un impegno altalenante e un interesse selettivo. Pertanto, permangono alcune fatiche relativamente alla padronanza delle competenze di base, soprattutto nell'ambito delle discipline scientifiche e dell'italiano scritto.

Sostanzialmente, gli obiettivi trasversali sono stati raggiunti dalla maggioranza della classe.

Dati sugli studenti

Anno scolastico	2021-2022	2022-2023	2023-2024
Classe	3 [^]	4 [^]	5 [^]
Numero Alunni	25	24	21
Maschi	14	15	13
Femmine	11	9	8
Provenienti dalla classe preced.	22	22	21
Provenienti da altra classe o scuola	2	-	-
Trasferiti ad altre scuole	1	3	-
Ritirati	-	-	-
PROMOSSI	22	21	-
NON Promossi	2	-	-

Nella classe sono presenti n.2 studentesse con PDP.

5. Elenco dei docenti e loro continuità

Disciplina	Presenza anni precedenti				
	1 ^a	2 ^a	3 ^a	4 ^a	5 ^a
Lingua Italiana e latina	x	x	x	x	x
Lingua straniera	x	x	x	x	x
Storia e Filosofia				x	x
Matematica				x	x
Fisica	x	x	x	x	x
Scienze naturali	x	x	x	x	x
Disegno e Storia dell'arte	x	x	x	x	x
Scienze Motorie e Sportive			x	x	x
Religione			x	x	x

III PARTE - PERCORSO FORMATIVO

6. Relazioni disciplinari

6.1 Relazione di LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Metodologie di insegnamento

- Lezioni frontali
- Lezioni partecipate
- Video lezioni registrate dall'insegnante
- Video da RAI Cultura o dal Centro Asteria
- Analisi guidata dei testi

Nello svolgere il programma ampio spazio è stato dedicato alla lettura e all'analisi delle opere letterarie più significative di ciascun autore; i testi sono stati il punto di partenza fondamentale su cui verificare le conoscenze, affinare le capacità di comprensione ed approfondire i contenuti.

Materiali didattici utilizzati

- Libri di testo
- PowerPoint
- Schemi in word
- Video

Prove di verifica

- Prove scritte in base alle tipologie dell'esame di stato
- Prove scritte valide per l'orale (analisi dei testi + quesiti a risposta aperta sulla conoscenza e la comprensione delle tematiche principali trattate dagli autori)
- Interrogazioni orali (domande finalizzate ad accertare le conoscenze e la comprensione degli argomenti, oltre che la capacità di analizzare e interpretare i testi e operare collegamenti)
- La valutazione delle prove scritte è stata effettuata tramite le griglie inserite all'interno della sezione 13 del presente Documento. Per le prove orali è stata utilizzata la griglia di valutazione presente nel PTOF di Istituto.

Griglie di valutazione

La valutazione delle prove scritte è stata effettuata tramite le griglie inserite all'interno della sezione 13 del presente Documento. Per le prove orali è stata utilizzata la griglia di valutazione presente nel PTOF di Istituto.

6.2 Relazione di LINGUA E LETTERATURA LATINA

Metodologie di insegnamento

- Lezioni frontali
- Lezioni partecipate
- Video lezioni registrate dall'insegnante
- Laboratori di traduzione.

Nello svolgere il programma ampio spazio è stato dedicato alla lettura, in lingua e/o in traduzione, e all'analisi delle opere letterarie più significative di ciascun autore; i testi sono stati il punto di partenza fondamentale su cui verificare le conoscenze, affinare le capacità di comprensione ed approfondire i contenuti.

Materiali didattici utilizzati

- Libri di testo
- Schemi in word
- PowerPoint
- Video

Prove di verifica

Le tipologie di valutazione sono state le seguenti:

- Traduzione, analisi e commento di testi noti
- Interrogazioni orali sulla letteratura latina
- Per la valutazione delle diverse prove è stata utilizzata la griglia di valutazione presente nel PTOF di Istituto.

Griglie di valutazione

Per la valutazione delle diverse prove è stata utilizzata la griglia di valutazione presente nel PTOF di Istituto.

6.3 Relazione di LINGUA E CULTURA STRANIERA

Metodo di lavoro adottato

- Nello svolgimento del programma i testi sono stati la base privilegiata su cui verificare le conoscenze, affinare le capacità di comprensione e comunicazione, recuperare un messaggio significativo.
- Le modalità di lavoro hanno tenuto conto di lezioni frontali e partecipate, di esercizi a coppie, di gruppo e di classe, infine della correzione e del commento di esercizi domestici.

Materiali didattici utilizzati

- Libro di testo in adozione
- Materiale aggiuntivo in fotocopia
- Appunti personali presi durante le lezioni
- Materiale informatico
- Filmati e brani registrati

Prove di verifica

- Per l'orale: una valutazione nel primo quadrimestre e una nel secondo
- Per lo scritto: due prove scritte per quadrimestre. Sono state svolte tre prove durante il secondo quadrimestre.
- Gli esiti delle verifiche sono stati comunicati agli studenti con adeguata motivazione.
- Il background storico sociale è stato proposto per inserire autori e opere in un contesto, ma NON è stato oggetto di verifica

Griglie di valutazione**VALUTAZIONE PROVE ORALI**

Elementi analizzati	Descrizione dei livelli di competenza	Voto
Conoscenza	esaustiva, ben assimilata con approfondimenti personali	9-10
	ampia e ben assimilata	
	adeguata e nel complesso articolata	8
	essenziale	7
	lacunosa	6
	molto lacunosa	5
	nulla	3-4
		2
Esposizione	molto sciolta, senza esitazioni, pronuncia corretta	9-10
	sciolta, pronuncia corretta	8
	qualche esitazione pronuncia globalmente corretta	7
	esitazioni ed errori che non pregiudicano la comunicazione	6
	piuttosto faticosa, pronuncia scorretta	
	molto impacciata, lenta e scorretta	5
	nulla	3-4
		2
Lessico	molto ricco e appropriato	9-10
	ricco e appropriato	8
	appropriato, ma non ricco	7
	adeguato	6
	povero	5
	molto povero	3-4
	nullo	2

Grammatica	frasi complesse, corrette, molto ben articolate	9-10
	frasi corrette, ben articolate	8
	frasi semplici, corrette	7
	frasi semplici e complessivamente corrette	6
	frasi molto semplici con errori formali	5
	gravi errori formali che pregiudicano la comunicazione	3-4
	nessuna competenza grammaticale	2
Rielaborazione	ottimo livello di analisi e sintesi	9-10
	buon livello di analisi con spunti critici	8
	livello di analisi autonomo	7
	minima con sufficiente livello di analisi	6
	limitata e non autonoma	5
	analisi molto limitata e/o non pertinente	3-4
	nulla	2

VALUTAZIONE PROVA SCRITTA DI LETTERATURA

MACRO OBIETTIVO	INDICATORI	GIUDIZIO	punti	LIVELLO DI PRESENTAZIONE
CONOSCENZE	Esposizione corretta dei contenuti richiesti	Nulle	0	Non conosce i contenuti richiesti
		Scarse	1	Conosce e comprende una parte minima dei contenuti richiesti
		Incerte	2	Conosce alcuni contenuti, ma non comprende in modo esatto le richieste del testo
		Adeguate	3	Conosce in linea generale i contenuti, comprende le richieste del testo
		Sicure	4	Conosce e comprende in modo appropriato i contenuti, comprende le richieste del testo

		Rigorose	5	Conosce e comprende in modo approfondito i contenuti, comprende in modo rigoroso le richieste del testo.
COMPETENZE	Correttezza nell'esposizione, utilizzo del lessico specifico	Scarse	1	Si esprime in modo poco comprensibile, con gravi errori formali.
		Adeguate	2	Si esprime in modo corretto e complessivamente coerente
		Sicure	3	Si esprime con precisione, costruendo un discorso ben articolato
CAPACITA'	Sintesi appropriata:	Scarse	0	Procede senza ordine logico
		Incerte	1	Analizza in linea generale gli argomenti richiesti, con una minima rielaborazione
		Adeguate	2	Analizza gli argomenti richiesti operando sintesi appropriate

6.4 Relazione di STORIA

Metodologie di insegnamento

Lezione frontale e partecipata attraverso un confronto su particolari tematiche emerse nello svolgimento del programma; particolare attenzione è stata posta al favorire una comprensione degli eventi storici organica e sistemica, delineando i nessi causa-effetto e le interconnessioni tra eventi e momenti storici.

Materiali didattici utilizzati

Lo studio manualistico è stato integrato attraverso la visione di supporti cinematografici, l'utilizzo di strumenti multimediali (Power Point) e l'analisi di testi storiografici.

Libro di testo: **Progettare il futuro**, Vol. 3 – Alessandro Barbero, Chiara Frugoni, Carla Sclarandis – ed. Zanichelli

Prove di verifica

- Prove scritte valide per l'orale
- Interrogazioni orali
- presentazioni su argomenti specifici, svolte da studentesse e studenti a coppie.

Griglie di valutazione

ESPOSIZIONE	Efficace e originale	9 - 10
	Chiara e organica	7 - 7.5 - 8
	Lineare	6 - 6.5 - 7
	Imprecisa, lessico non sempre specifico	5 - 5.5
	Impropria e scorretta	Da 3 a 4,5
	Risposta assente	2
CAPACITA'	Rielaborazione autonoma, corretta, approfondita e critica anche di situazioni nuove e complesse	9 - 10
	Rielaborazione autonoma, corretta e approfondita; sa argomentare con sicurezza	7 - 7.5 - 8
	Compie analisi corrette e semplici	6 - 6.5 - 7
	Compie analisi parziali e sintesi imprecise	5 - 5.5
	Non riesce a compiere analisi e sintesi anche se guidato	Da 3 a 4,5
	Risposta assente	2
CONOSCENZE	Complete e approfondite	9 - 10
	Complete e a volte, approfondite	7 - 7.5 - 8
	Essenziali	6 - 6.5 - 7
	Superficiali e generiche	5 - 5.5
	Superficiali, lacunose, non sempre corrette	Da 3 a 4,5
	Risposta assente	2
COMPETENZE DISCIPLINARI	Applica in modo autonomo e corretto le conoscenze, anche a problemi complessi	9 - 10
	Applica in modo autonomo e corretto le conoscenze	7 - 7.5 - 8
	Applica in modo corretto la maggior parte delle conoscenze, ma con qualche imprecisione	6.5 - 7
	Applica in modo non sempre corretto le conoscenze minime	5 - 5.5 - 6
	Conoscenze frammentarie e lacunose, applicate commettendo errori	Da 3 a 4,5
	Risposta assente	2

6.5 Relazione di FILOSOFIA

Metodologie di insegnamento

Lezione frontale e partecipata attraverso un confronto su particolari tematiche emerse nel trattare la riflessione dei diversi pensatori; particolare attenzione è stata posta a favorire una comprensione del pensiero filosofico delineandone la stretta relazione con il momento storico di sviluppo.

Materiali didattici utilizzati

Lo studio manualistico è stato integrato attraverso l'utilizzo di strumenti multimediali (Power Point) e l'analisi di testi tratti da opere dei filosofi.

Nel secondo pentamestre è stato svolto un percorso tematico trasversale: **Genealogia del concetto di responsabilità: da Kierkegaard a Fritz Perls**, attraverso la riflessione di M. Heidegger, H. Arendt, J.P. Sartre e H. Jonas

Libro di testo: **Il pensiero e la meraviglia**, Vol.3_Ed. Rossa – Salvatore Veca, G.Picinali, D. Catalano e S. Marzocchi

Prove di verifica

- Prove scritte valide per l'orale
- Interrogazioni orali

Griglie di valutazione

ESPOSIZIONE	Efficace e originale	9 - 10
	Chiara e organica	7 - 7.5 - 8
	Lineare	6 - 6.5 - 7
	Imprecisa, lessico non sempre specifico	5 – 5.5
	Impropria e scorretta	Da 3 a 4,5
	Risposta assente	2
CAPACITA'	Rielaborazione autonoma, corretta, approfondita e critica anche di situazioni nuove e complesse	9 - 10
	Rielaborazione autonoma, corretta e approfondita; sa argomentare con sicurezza	7 - 7.5 - 8
	Compie analisi corrette e semplici	6 - 6.5 - 7
	Compie analisi parziali e sintesi imprecise	5 – 5.5
	Non riesce a compiere analisi e sintesi anche se guidato	Da 3 a 4,5
	Risposta assente	2
CONOSCENZE	Complete e approfondite	9 – 10
	Complete e a volte, approfondite	7 - 7.5 - 8
	Essenziali	6 - 6.5 - 7
	Superficiali e generiche	5 – 5.5

	Superficiali, lacunose, non sempre corrette	Da 3 a 4,5
	Risposta assente	2
COMPETENZE DISCIPLINARI	Applica in modo autonomo e corretto le conoscenze, anche a problemi complessi	9 – 10
	Applica in modo autonomo e corretto le conoscenze	7 - 7.5 - 8
	Applica in modo corretto la maggior parte delle conoscenze, ma con qualche imprecisione	6.5 - 7
	Applica in modo non sempre corretto le conoscenze minime	5 – 5.5 - 6
	Conoscenze frammentarie e lacunose, applicate commettendo errori	Da 3 a 4,5
	Risposta assente	2

6.6 Relazione di MATEMATICA

Metodologie di insegnamento

L'insegnamento è stato condotto in parte per teorie e in parte per problemi. I problemi rappresentano uno strumento per stimolare l'interesse e l'attenzione degli studenti, e in generale lo svolgimento in classe di esercizi ha di fatto occupato la maggior parte del tempo, ma lo studio di una teoria, dai suoi fondamenti alle sue applicazioni, ha un irrinunciabile valore formativo, anche se in tempi ridotti.

L'iniziativa degli studenti sia in termini propositivi che in termini di richiesta di chiarimenti e di sostegno nell'apprendimento, è stata sempre tenuta in considerazione.

Le lezioni e i materiali utilizzati sono stati caricati su classroom e messi a disposizione degli studenti.

Il programma è stato completato, ad eccezione della parte finale relativa alla statistica, come concordato nelle riunioni di dipartimento.

Si è prestata attenzione, dove possibile, ai diversi collegamenti della matematica alla fisica

Materiali didattici utilizzati

Testo: "Manuale Blu 2.0 di Matematica", Bergamini-Trifone-Barozzi – ed: Zanichelli, vol. 4B e vol. 5.

Prove di verifica

Ci siamo avvalsi prevalentemente di verifiche scritte che sono state proposte agli studenti in congruo numero e con scansioni temporali abbastanza regolari.

Le verifiche svolte in classe sono state:

- verifiche brevi, su un unico argomento, per valutare in quale misura esso fosse stato appreso, e in tal caso, consistevano nella risoluzione di semplici esercizi o nella risposta a quesiti elementari teorici, tecnici o applicativi;
- verifiche più articolate in cui sono entrate in gioco più conoscenze acquisite nei diversi ambiti della Matematica, e in tal caso erano costituite da quesiti e dalla risoluzione di problemi che richiedono una ulteriore elaborazione delle conoscenze da parte degli studenti

Particolare attenzione è stata data alla correzione e alla discussione in classe delle verifiche fatte.

Griglie di valutazione

Ottimo (9/10 - 10/10)	Conoscenze	Possiede una conoscenza completa, approfondita e coerentemente organizzata.
	Capacità	Sa rispondere a quesiti complessi. Sa risolvere problemi complessi. Possiede proprietà di linguaggio e padronanza della terminologia scientifica. È in grado di comprendere e di utilizzare anche testi di livello non strettamente scolastico.
	Competenze	Dimostra, nella risoluzione di un quesito e nella trattazione degli argomenti, intuizione, capacità di analisi e di sintesi, nonché completa autonomia.
Buono (8/10)	Conoscenze	Possiede una conoscenza complessiva e talvolta anche approfondita degli argomenti trattati.
	Capacità	Risolve, a volte, quesiti anche complessi. Manifesta proprietà di linguaggio e padronanza della terminologia scientifica. È in grado di comprendere tutti i testi di livello scolastico.
	Competenze	Dimostra, nella risoluzione di un quesito o nella trattazione degli argomenti, intuizione e capacità di analisi e di sintesi.
Discreto (7/10)	Conoscenze	Possiede una conoscenza di base di tutti gli argomenti trattati, seppure a livello talvolta mnemonico.

	Capacità	<p>Risolve buona parte dei quesiti proposti, seppure con qualche residuo di meccanicità e in modo non sempre autonomo.</p> <p>Utilizza le informazioni in modo corretto con qualche limite nell'approfondimento.</p> <p>Manifesta attenzione al linguaggio e capacità di comprensione dei testi di media difficoltà.</p>
	Competenze	Dimostra capacità di analisi e qualche capacità, seppure modesta, nella sintesi.
Sufficiente (6/10)	Conoscenze	Possiede una conoscenza di base di buona parte degli argomenti trattati, seppure talvolta a livello mnemonico.
	Capacità	<p>Risolve correttamente ed esaurientemente alcuni semplici quesiti. Utilizza le informazioni in modo sostanzialmente corretto seppure con limiti nell'approfondimento e seppure prediligendo procedimenti essenzialmente meccanici.</p> <p>È in grado di comprendere senza ambiguità i testi più semplici.</p>
	Competenze	Dimostra modeste capacità di analisi e modeste, o non autonome, capacità di sintesi.
Insufficiente (5/10)	Conoscenze	Possiede una preparazione frammentaria e non del tutto assimilata.
	Capacità	<p>Manifesta difficoltà nel risolvere anche semplici quesiti.</p> <p>Utilizza le informazioni in modo superficiale e non sempre pertinente.</p> <p>Si esprime in modo poco corretto e con terminologia scientifica impropria.</p> <p>Manifesta qualche difficoltà nella comprensione dei testi.</p>
	Competenze	Manifesta difficoltà nell'analisi e nella sintesi.

Gravemente insufficiente (4/10)	Conoscenze	Possiede una conoscenza frammentaria e prevalentemente mnemonica.
	Capacità	<p>Manifesta difficoltà di comprensione anche di semplici quesiti.</p> <p>Utilizza le informazioni solo in modo superficiale.</p> <p>Demanda ad altri (insegnante, compagni) il compito di analizzare e sintetizzare, senza mostrarsi disponibile ad apprendere.</p> <p>Si esprime in modo scorretto, confondendo i termini del linguaggio scientifico.</p>
	Competenze	Manifesta difficoltà di analisi e di sintesi.
Del tutto insufficiente (3/10)	Conoscenze	Presenta, nella conoscenza di base, lacune gravi e diffuse.
	Capacità	<p>Non sa utilizzare le conoscenze acquisite, se non in modo mnemonico.</p> <p>Comprende in modo scorretto un testo.</p> <p>Fraintende anche domande molto semplici.</p> <p>Si esprime con linguaggio scorretto associando prevalentemente in modo arbitrario termini e concetti fra loro.</p>
	Competenze	

6.7 Relazione di FISICA

Metodologie di insegnamento

La lezione di fisica è stata di tipo prevalentemente frontale. Tuttavia alcuni dei fenomeni analizzati sono stati sperimentati, ove possibile, in laboratorio.

La lezione è stata quanto più possibile partecipata dagli studenti; pertanto hanno avuto importanza anche i momenti di dibattito, guidato dall'insegnante, nell'analisi dei fenomeni, dei problemi e di tutti i documenti (cartacei, audiovisivi, multimediali) utilizzati per proporre un argomento.

Le abilità e le conoscenze acquisite dagli studenti nel corso di studi di livello inferiore sono state valorizzate, ed è diventato altrettanto evidente per lo studente l'importanza di acquisire nuovi strumenti legati alla maggiore capacità di astrazione e alla necessità di collocare le informazioni

in strutture via via più complesse.

È risultato significativo collocare storicamente i temi trattati, nonché sottolineare, ove concesso dai tempi, l'evoluzione di una teoria.

La scansione degli argomenti è stata coordinata, per quanto possibile, con quella delle altre discipline (in particolare: matematica).

L'iniziativa degli studenti, sia in termini propositivi sia in termini di richiesta di chiarimenti e di sostegno nello studio, è stata debitamente tenuta in considerazione, se pertinente.

Tutti i materiali sono stati caricati su classroom

Materiali didattici utilizzati

È stato utilizzato prevalentemente il libro di testo: Fabbri Masini "FTE" vol 2-3 ed SEI.

In certe occasioni sono stati presi in esame anche filmati didattici o sintesi in Power Point in particolare di conferenze e seminari, disponibili normalmente anche on-line.

Attività particolari svolte dalla classe

La classe, in quarta, ha partecipato all'attività del LABEX, laboratorio di fisica guidato da studenti universitari, presso l'università Bicocca di Milano.

Sempre in quarta la classe ha visitato il LENA di Pavia (reattore nucleare), con approfondimenti sul nucleare. Ha inoltre visitato il museo dell'elettromagnetismo, presso l'università di Pavia.

In quinta la classe ha visitato il laboratorio CERN di Ginevra, con visita in particolare agli esperimenti sull'antimateria

Sempre in quinta la classe ha visitato VIRGO, l'interferometro rivelatore delle onde gravitazionali presso Cascina (Pisa)

Attività CLIL: tutta la classe ha letto e analizzato Il libro "Quantum Physics" di Carl J. Pratt, introduzione alla meccanica quantistica

Prove di verifica

Le prove di verifica sono state proposte nelle seguenti tipologie:

- verifiche brevi, su un unico argomento per valutare il livello di conoscenza dello stesso o competenze elementari connesse; in esse sono stati proposti esercizi, quesiti a risposta singola, problemi con applicazione immediata di leggi;
- verifiche articolate, in cui entrano in gioco conoscenze acquisite nei diversi ambiti della Fisica; in esse è stata richiesta la risoluzione di piccoli problemi, la risposta a domande strutturate, la trattazione sintetica di argomenti
- brevi interrogazioni orali, partendo a volte da immagini

Per poter formulare la valutazione di fine anno lo studente ha avuto almeno due voti.

Griglie di valutazione

Per la griglia di valutazione si fa riferimento alla tabella allegata nella relazione di matematica 6.6

6.8 Relazione di SCIENZE NATURALI

Metodologie di insegnamento

Nel corso del triennio le lezioni si sono sviluppate alternando le diverse discipline (chimica, biologia e scienze della Terra) cercando di evidenziare le continue connessioni tra le materie in modo da permettere agli studenti di avere una visione, per quanto possibile, completa dei complessi processi naturali. In affiancamento alla lezione frontale sono stati utilizzati supporti audiovisivi, sono state svolte ricerche ed esperimenti in laboratorio e sono state stimulate discussioni su tematiche attuali. Le diverse metodologie sono state implementate con la finalità di sviluppare alcune competenze fondamentali:

- la consapevolezza della necessità di trovare un giusto equilibrio tra lo sviluppo tecnologico e la conservazione dell'ambiente naturale e la promozione della dignità umana;
- la consapevolezza dell'interdipendenza tra l'uomo, gli altri esseri viventi e l'ambiente;
- la capacità di osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità;
- la capacità di riordinare in sequenza logica le fasi di un fenomeno, raccogliere dati quantitativi e rielaborarli autonomamente.

Strumenti di lavoro utilizzati

I contenuti sono stati affrontati attraverso lezioni frontali, discussioni guidate ed esperienze di laboratorio.

All'applicazione della metodologia didattica hanno contribuito l'uso dei libri di testo:

- Lupia Palmieri, Parotto – “Il globo terrestre e la sua evoluzione – Vulcani e Terremoti. Tettonica delle placche” - Ed. Zanichelli;
- Mangiullo, Stanca, Hoefnagels – “Biochimica – Indagine sulla vita – Dalla chimica organica alle biotecnologie - Linea Blu” – Ed. Mondadori),
- presentazioni in Power Point e la visione di audiovisivi e animazioni.

Attività laboratoriali svolte dalla classe

Per tutta la classe:

- laboratorio su esterificazione di Fisher
- laboratorio di polimerizzazione del nylon 6,6
- laboratorio di idrolisi basica degli esteri: saponificazione
- visione del film Gattaca e discussione sul diritto bioetico dell'identità genetica.

Su base volontaria, laboratori di biotecnologie su:

- riconoscimento genetico attraverso il DNA fingerprinting
- trasformazione batterica con plasmidi ricombinanti

Prove di verifica

Gli strumenti utilizzati per valutare il raggiungimento degli obiettivi sono stati:

- Verifiche di tipologia mista a domande aperte e/o chiuse ed esercizi
- Discussioni aperte all'intera classe
- Verifiche orali

Griglia di valutazione

Voto	Giudizio sintetico	Conoscenze	Comprensione	Uso di un linguaggio specifico	Organizzazione, elaborazione, applicazione
1/2/3	Assenza di conoscenze e/o incapacità di esposizione				
4	Gravemente insufficiente	Non acquisite	Mancanza di comprensione	Scorretto	Scarse
5	Insufficiente	Parziali	Incompleta	Impreciso	Ripetizione frammentaria e applicazione stentata
6	Sufficiente	Essenziali	Adeguate	Semplice e sostanzialmente corretto	Minima gestione delle conoscenze
7	Discreto	Chiare e consolidate	Adeguate	Utilizzo del linguaggio specifico	Gestione autonoma delle conoscenze
8	Buono	Approfondite	Completa	Utilizzo del linguaggio specifico	Collegamenti e applicazione sicura delle conoscenze
9	Distinto	Sicure e approfondite	Completa	Utilizzo sicuro del linguaggio specifico	Collegamenti e applicazione efficace delle conoscenze
10	Ottimo	Sicure e approfondite	Completa e strutturata	Argomentazione brillante con uso sicuro del linguaggio specifico	Collegamenti e applicazione efficace delle conoscenze, adeguata capacità di rielaborazione

6.9 Relazione di DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

Metodologie di insegnamento

Lezione frontale, esposizioni di argomenti specifici tenuti dagli studenti con l'utilizzo di Power Point, discussione in classe su tematiche emerse nello svolgimento del programma o proposte dagli studenti, uscite didattiche di approfondimento. Nella presentazione dei contenuti si è adottato un criterio cronologico, affrontando progressivamente gli argomenti, analiticamente riportati nel programma che segue. L'analisi delle opere ha sempre avuto un ruolo centrale nel lavoro didattico, per favorire negli studenti un approccio personale e diretto all'oggetto artistico; ad essa sono stati poi affiancati l'inquadramento nel contesto storico, politico e culturale e la

trattazione delle teorie estetiche e delle riflessioni teoriche proprie delle diverse epoche e/o tendenze artistiche, cercando sempre di stimolare i collegamenti interdisciplinari.

Strumenti di lavoro utilizzati

L'insegnante, per le sue comunicazioni, si è avvalso, oltre che degli strumenti tradizionali, di supporti audiovisivi (presentazioni Power Point, filmati) per mostrare le immagini in modo più chiaro e significativo. Come materiali di studio, oltre agli appunti raccolti durante le lezioni, gli studenti hanno utilizzato il libro di testo adottato ("Arte, bene comune" vol 3 Pavesi, Tavola, Mezzalama) e alcuni materiali integrativi forniti dall'insegnante (per argomenti che richiedevano un approfondimento rispetto al testo adottato).

Prove di verifica

Verifiche orali, questionari scritti a risposte aperte, esposizione elaborati, power point.

Griglie di valutazione

Griglia di valutazione delle prove grafiche - **STORIA DELL'ARTE**

Si fa sempre riferimento alle indicazioni del PTOF e alla griglia conforme di seguito allegata:

Indicatori	CONOSCENZE	COMPETENZE	CAPACITÀ
	Teorie, opere, stili, linguaggi e tecniche artistiche	Uso del lessico specifico artistico e correttezza espositiva	Rielaborazione e argomentazione
10	Complete, approfondite, organizzate	Piena proprietà linguistica e padronanza terminologica specifica	Opera analisi, sintesi e collegamenti interdisciplinari rielaborati in modo rigoroso.
9	Complete, ordinate con qualche approfondimento	Buona proprietà linguistica e padronanza terminologica specifica	Opera analisi e sintesi e collegamenti interdisciplinari coerenti.
8	Complessive, ordinate con qualche approfondimento	Esposizione chiara e lineare, con uso adeguato dei termini specifici	Costruisce confronti e relazioni, anche interdisciplinari, in modo chiaro.
7	Di base che consentono di orientarsi negli argomenti proposti	Esposizione semplice e lineare e utilizzo di una terminologia corretta	Istituisce collegamenti all'interno della disciplina.
6	Mnemoniche o non rielaborate degli argomenti essenziali	Esposizione sostanzialmente chiara e corretta, anche se con un linguaggio non sempre specifico	Istituisce semplici collegamenti tra gli argomenti proposti.

5	Generiche, frammentarie o parziali in gran parte degli argomenti, con qualche lieve lacuna	Utilizzo delle informazioni non sempre corretto. Terminologia limitata e ripetitiva	Mostra difficoltà nel ricordare le informazioni.
4	Lacunose nella maggior parte degli argomenti essenziali	Frainquidimento anche di domande semplici. Utilizzo improprio della maggior parte delle informazioni	Mostra notevoli difficoltà nel ricordare le informazioni.
1-3	Gravemente lacunose ed estese a tutti gli argomenti	Mancata applicazione delle conoscenze anche con suggerimenti. Non conoscenza del significato di termini e concetti fondamentali	Non è in grado di collegare tra loro le informazioni.

Griglia di valutazione delle prove grafiche - **DISEGNO**

Si fa sempre riferimento alle indicazioni del PTOF e alla griglia conforme di seguito allegata:

Indicatori	CONOSCENZE Concetti geometrici, operazioni grafiche e procedimenti di tracciamento	COMPETENZE Uso dei codici grafici e della terminologia specifica, gestione dell'ordine grafico-compositivo della tavola	CAPACITÀ Rielaborazione del tema grafico
10	Complete, organizzate e rigorose	Piene e consapevoli	Personale e originale
9	Complete e organizzate	Efficaci e sistematiche	Articolata e significativa
8	Complete e appropriate	Efficaci	Coerente e articolata
7	Corrette	Adeguate	Semplice e lineare
6	Essenziali	Accettabili	Minima
5	Generiche e imprecise	Limitate e imprecise	Poco autonoma
4	Frammentarie e superficiali	Carenti e con errori	Poco autonoma e difficoltosa
3-2	Non pertinenti e lacunose	Non appropriate e/o mancanti	Assente
1	Non valutabili perché l'elaborato non è stato svolto o consegnato	Non valutabili perché l'elaborato non è stato svolto o consegnato	Non valutabile perché l'elaborato non è stato svolto o consegnato

6.10 Relazione di SCIENZE SPORTIVE E MOTORIE

Metodologia d'insegnamento

- Lezioni frontali per la parte orale, con anche uso di power point
- Lezioni pratiche in palestra e in pista

La metodologia utilizzata è stata sia di tipo analitico che sintetico-globale. E' stata anche utilizzata la metodologia del problem solving.

Materiali didattici utilizzati

Sono stati utilizzati attrezzi ginnico-sportivi consoni al lavoro svolto nelle varie attività. Per la parte teorica, sono stati forniti power-point e approfondimenti tramite la piattaforma GSuite-Classroom

Prove di verifica Griglie di valutazione

L'osservazione sistematica ha rappresentato il principale strumento di verifica del processo di apprendimento, nonché della partecipazione e dell'impegno nelle attività proposte. Sono stati inoltre utilizzati test di verifica di attività pratiche.

- Prova scritta valida per l'orale
- Test pratici

Griglie di valutazione dei test pratici

GETTO DEL PESO in mt		
M	VOTO	F
12	10	9
10	9	8
9	8	7
8	7	6
7	6	5
6	5	4
5	4	3

TEST BASKET 5 TIRI A CANESTRO		
M	VOTO	F
4/5 - 18"	10	4/5 -20"
3/5 -20"	9	3/5 -22"
2/5 - 21"	8	2/5 - 23"
2/5 + 21"	7	2/5 +23"
1/5	6	1/5
0/5	5	0/5
TEST PERCORSO HOCKEY		
M	VOTO	F

14"	10	18"
15"	9	19"
16"	8	20"
17"	7	21"
18"	6	22"
20"	5	23"
22"	4	25"

Attività particolari svolte dalla classe

La classe ha partecipato a:

- Tornei d'Istituto di pallavolo mista e calcio maschile
- Corso di arrampicata sportiva Presso il Centro Solid di Buccinasco

6.11 Relazione di RELIGIONE

Metodologie di insegnamento

- - Lezione frontale e dialogata
- - Costante riferimento all'interdisciplinarietà
- - Domande mirate alla rielaborazione personale
- - Dibattito guidato

Strumenti di lavoro utilizzati

Accanto al libro di testo, sono state adottate schede tematiche in fotocopia, sussidi bibliografici, articoli di riviste e quotidiani, audiovisivi, lavagna interattiva multimediale, immagini, pdf, video, presentazioni power point, link per accedere a siti, poesie, lettere ed esperienze personali, brani antologici, brani musicali, dvd, opere d'arte e mostre virtuali.

Prove di verifica

Il livello di apprendimento e comprensione è stato verificato oralmente attraverso domande mirate, a conclusione di ogni singola lezione e di ogni unità tematica.

Il monitoraggio si è sempre mosso su due fronti: il gruppo classe e i singoli all'interno di esso.

Griglia di valutazione

Valutazione	Conoscenze	Competenze	Abilità
Ottimo 10	Padroneggia in maniera completa i contenuti della disciplina e li riutilizza in forma chiara, originale e interdisciplinare	È in grado di saper confrontare i modelli interpretativi della religione cattolica con quelli delle altre religioni e di altri sistemi di pensiero e sa esprimersi con correttezza e proprietà di linguaggio	Risponde puntualmente alle richieste, organizzando i contenuti in modo coerente e personale
Distinto 9	Conosce i contenuti e gli strumenti della disciplina in maniera ampia e ben organizzata e sa rielaborarli in maniera approfondita	Sa utilizzare, nella personale ricerca, i modelli interpretativi della religione cattolica, esprimendosi con proprietà di linguaggio e partecipando con contributi originali	Risponde alle richieste in modo corretto e puntuale affrontando con creatività e intuito le problematiche analizzate
Buono 8	Conosce i contenuti proposti nel percorso didattico ed è in grado di offrire spunti di approfondimento su alcuni argomenti	Dimostra di possedere e di saper applicare con una certa sicurezza i contenuti della disciplina	Sa utilizzare criticamente i contenuti appresi e sa arricchirli a volte anche con apporti personali
Discreto 7	Ha acquisito la conoscenza della maggior parte dei contenuti disciplinari	Sotto la guida dell'insegnante, stabilisce collegamenti corretti tra i contenuti appresi	Sa risolvere problemi abbastanza semplici e sa cogliere spunti per riferimenti pertinenti all'interno della disciplina
Sufficiente 6	Ha acquisito i contenuti disciplinari essenziali e sa utilizzarli in quelle circostanze che si rivelano più favorevoli allo studente	Dimostra di possedere solo le competenze fondamentali e saltuariamente sa dare il proprio contributo solo in relazione agli argomenti trattati	Utilizza in modo essenziale gli strumenti propri della disciplina e dà risposte non sempre complete alle richieste

Valutazione	Conoscenze	Competenze	Abilità
Non sufficiente <6	Possiede solo una parte dei contenuti che utilizza in modo frammentario	Si limita a proporre lacunosamente dati mnemonici e si esprime in modo non corretto usando il linguaggio specifico in modo incerto	Utilizza in modo limitato e meccanico i contenuti e gli strumenti della disciplina; presenta difficoltà a formulare risposte coerenti alle richieste

6.12 Relazione di EDUCAZIONE CIVICA

Ad inizio anno scolastico, il CdC ha fatto la scelta di proporre alla classe, come principale attività di Ed. Civica, l'adesione al progetto De.vi.i.s. (Detenuti Vicini Le Scuole), un percorso finalizzato ad informare e sensibilizzare studentesse e studenti sui temi della legalità, della devianza, del diritto, del disagio sociale e sulla realtà della vita nelle carceri, anche attraverso l'incontro con detenuti del Reparto a Trattamento Avanzato NAVE del carcere di San Vittore.

Questo progetto è stato nel corso dell'anno integrato con altre attività sia in sede scolastica che in contesti extrascolastici, elencate nel relativo Programma di Ed. Civica

Metodologie di insegnamento

- Lezioni frontali
- Incontri e conferenze
- Uscite didattiche

Materiali didattici utilizzati

- Libri di testo
- Slides delle conferenze
- Materiali forniti da relatrici e relatori che hanno svolto incontri sulle diverse tematiche

Prove di verifica

- La verifica del lavoro svolto è stata effettuata attraverso presentazioni, preparate ed esposte da studentesse e studenti, nonché attraverso elaborati di riflessione e analisi sui contenuti e sulle esperienze fatte durante le diverse attività

Griglie di valutazione

SCHEMA DI VALUTAZIONE INTERMEDIA ED. CIVICA

Gruppo:				
Argomento scelto:				
Tematica di riferimento:				
VALUTAZIONE				
Prodotto (Valutazione da parte del CdC)				
Originalità nell'argomento scelto		2	3	4
Coerenza dei contenuti rispetto alla tematica di riferimento		2	3	4
Trasversalità delle conoscenze		2	3	4
Riferimenti espliciti all'Agenda 2030, alla Costituzione Italiana e ad eventuali altre carte dei diritti		2	3	4
Riferimento all'attualità		2	3	4
Riferimenti bibliografici/sitografici ...		2	3	4
Processo/Organizzazione del lavoro (Valutazione da parte del CdC)				
Distribuzione del lavoro e dei ruoli all'interno del gruppo		2	3	4
Individuazione di competenze individuali utili al lavoro del gruppo		2	3	4
Capacità di problem-solving		2	3	4
Esposizione del progetto (Valutazione da parte del referente e di eventuali docenti presenti all'esposizione)				
Capacità di interessare chi ascolta		2	3	4
Le idee sono espresse con chiarezza e in modo efficace		2	3	4
Capacità di rispondere ad eventuali domande di chiarimento		2	3	4
<i>(Il totale del punteggio va diviso per il numero delle voci utilizzate) TOTALE PUNTEGGIO</i>				

LIVELLI DI COMPETENZE	DESCRITTORI	VALUTAZIONE IN DECIMI
1	In via di acquisizione	5-6
2	Base	7
3	Intermedio	8
4	Avanzato	9-10

SCHEMA DI VALUTAZIONE FINALE ED. CIVICA

Gruppo:
Argomento scelto:
Prodotto:
TITOLO tematica di riferimento:
Data presentazione:
VALUTAZIONE

Prodotto (Valutazione da parte del CdC)				
Originalità dell'argomento scelto	1	2	3	4
Qualità del prodotto realizzato	1	2	3	4
Originalità del prodotto realizzato	1	2	3	4
Originalità dei contenuti inseriti nel lavoro	1	2	3	4
Organicità e coerenza nel legare i contenuti esposti	1	2	3	4
Coerenza dei contenuti rispetto alla tematica di riferimento	1	2	3	4
Riferimenti bibliografici/sitografici...	1	2	3	4
Acquisizione di nuove competenze digitali nella realizzazione del lavoro	1	2	3	4
Trasversalità delle conoscenze	1	2	3	4
Riferimenti a: Agenda 2030, Costituzione Italiana e ad eventuali altre carte dei diritti	1	2	3	4
Integrazione con spunti/risorse offerte da altre attività svolte a scuola	1	2	3	4
Riferimento all'attualità	1	2	3	4
Processo/Organizzazione del lavoro (Valutazione da parte del CdC)				
Distribuzione dei ruoli nell'esposizione	1	2	3	4
distribuzione del lavoro e dei ruoli all'interno del gruppo	1	2	3	4
Individuazione di competenze individuali utili al lavoro del gruppo	1	2	3	4
Capacità di problem-solving	1	2	3	4
Esposizione e conoscenze (Valutazione da parte del referente e di eventuali docenti presenti all'esposizione)				
Capacità di interessare chi ascolta	1	2	3	4
Acquisizione di nuove conoscenze	1	2	3	4
Capacità di argomentare le nuove conoscenze	1	2	3	4
Organicità espositiva rispetto al lavoro svolto	1	2	3	4
Capacità di sostenere/argomentare il punto di vista scelto	1	2	3	4
Capacità di rispondere ad eventuali domande di chiarimento	1	2	3	4
Le idee sono espresse con chiarezza e in modo efficace	1	2	3	4
Capacità di gestione dell'esposizione in pubblico	1	2	3	4
<i>(La somma del punteggio va divisa per il numero delle voci utilizzate)</i> TOTALE PUNTEGGIO				

LIVELLI DI COMPETENZE	DESCRITTORI	VALUTAZIONE IN DECIMI
1	In via di acquisizione	5-6
2	Base	7
3	Intermedio	8
4	Avanzato	9-10

7. Programmi svolti

I programmi sotto elencati sono stati svolti durante l'ultimo anno scolastico entro il 15 maggio. Dopo tale data sono stati fatti approfondimenti ed esercitazioni di preparazione all'Esame di Stato.

7.1 Programma di LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Il Romanticismo: ripresa dei caratteri generali

GIACOMO LEOPARDI

Il contrasto cuore/ragione

- Dallo *Zibaldone*:
 - *La teoria del piacere*;
 - *Il giardino della sofferenza*.
- Dalle *Operette morali*:
 - *Dialogo della Natura e di un Islandese*
 - *Dialogo di un venditore di almanacchi e di un* *passeggiere*
(video)
 - *Dialogo di Tristano e di un amico*
- Dai *Canti*:
 - *L'infinito*
 - *La sera del dì di festa*
 - *A Silvia*
 - *La quiete dopo la tempesta*
 - *Il sabato del villaggio*
 - *Alla sua donna* (fotocopia)
 - *Canto notturno di un pastore errante dell'Asia*
 - *A se stesso*
 - *La ginestra o il fiore del deserto* (vv. 1-51; 87-201; 297-317)

La Scapigliatura: caratteri generali

EMILIO PRAGA

Angosce e incertezze

- *Preludio* (fotocopia)

ARRIGO BOITO

Angosce e incertezze

- *Dualismo*

GIOSUÉ CARDUCCI

“Sanità” classica e “malattia” tardoromantica

- Dalle *Odi barbare*:
 - *Alla stazione in una mattina d'autunno*

Il Verismo: caratteri generali

GIOVANNI VERGA

Essere o avere

- Da *Vita dei campi*:
 - *Lettera prefatoria a Salvatore Farina*
 - *Fantasticheria*
 - *Rosso Malpelo*
- Da *Novelle rusticane*:
 - *La roba*
 - *Libertà*
- *Il Ciclo dei Vinti*: caratteri generali
- Da *I Malavoglia*:
 - *Prefazione al ciclo dei Vinti*
 - Cap. I: “*Barche sull’acqua*” e “*tegole al sole*”
 - Cap. XV: *L’espiazione dello zingaro*
- Da *Mastro-don Gesualdo*:
 - *La morte di Mastro-don Gesualdo*

Il Decadentismo: caratteri generali

CHARLES BAUDELAIRE

- Da *I fiori del male*:
 - *Corrispondenze*
 - *L’albatro*
 - *Spleen*
- Da *Lo spleen di Parigi*:

- *La perdita dell'aureola* (fotocopia)

GIOVANNI PASCOLI

Il nuovo Adamo e il mistero infinito

- Da *Myrica*:
 - *Lavandare*
 - *Il lampo*
 - *Il tuono*
 - *L'assiuolo*
 - *X Agosto*
- Da *Primi poemetti*:
 - *Digitale purpurea* (fotocopia)
 - *I due orfani* (fotocopia)
- Da *I Canti di Castelvecchio*:
 - *Il gelsomino notturno*
 - *Nebbia* (fotocopia)
 - *La mia sera* (fotocopia)
- Da *Il fanciullino*:
 - *La poetica del fanciullino* (paragrafi: I, III, IV, VIII, IX)

GABRIELE D'ANNUNZIO

La vita come un'opera d'arte

- Da *Maia*:
 - *La quadriga imperiale* (fotocopia)
- Da *Alcyone*:
 - *La sera fiesolana*
 - *La pioggia nel pineto*
- Da *Il piacere*:
 - *La vita come un'opera d'arte*

ITALO SVEVO

Inettitudine e sanità

- Da *L'uomo e la teoria darwiniana*:
 - *L'inetto come "abbozzo" dell'uomo futuro* (fotocopia)
- Da *La coscienza di Zeno*:
 - *Cap.1: Prefazione*
 - *Cap. 2: Preambolo*
 - *cap. VI: Il ritratto di Augusta* (fotocopia)
 - *cap. VIII: La liquidazione della psicanalisi*
 - *cap. VIII: Il "trionfo" di Zeno e la "catastrofe inaudita"*

LUIGI PIRANDELLO

Il relativismo conoscitivo

- *L'Umorismo*: caratteri generali
 - *La riflessione e il sentimento del contrario*
- Da *Novelle per un anno*:
 - *La patente*
 - *Il treno ha fischiato*
 - *La carriola*
- *L'esclusa*: lettura integrale
- Da *Il fu Mattia Pascal*:
 - *Una "babilonia di libri"*
 - *"Maledetto sia Copernico!"*
 - *Lo "strappo nel cielo di carta"*
 - *La lanternino sofia*
- Il teatro di Pirandello: caratteri generali

La poesia crepuscolare: caratteri generali

SERGIO CORAZZINI

Un'inedita concezione della poesia

- *Desolazione del povero poeta sentimentale*

GUIDO GOZZANO

Le buone cose di pessimo gusto

- *L'amica di nonna Speranza* (vv. 1- 14)

Il Futurismo: caratteri generali

F. T. MARINETTI

Azione e velocità

- *Manifesto del futurismo*
- *Manifesto tecnico della letteratura futurista* (fotocopia)
- Da *Zang Tumb Tumb*:
 - *Bombardamento*

UMBERTO SABA

La poesia onesta

- Dal *Canzoniere*:
 - *A mia moglie*
 - *La capra*
 - *Città vecchia*
 - *Amai*
 - *Ulisse*

GIUSEPPE UNGARETTI

La poetica della parola

- Da *Il porto sepolto*:
 - *Il porto sepolto*
 - *I fiumi*
 - *Veglia*
 - *Soldati*
 - *Fratelli*
 - *Mattina*
 - *San Martino del Carso*
- Da *Sentimento del tempo*:
 - *L'isola* (fotocopia)
 - *La madre* (fotocopia)

- Da *Il taccuino del vecchio*:
 - *Ultimi cori per la terra promessa* (fotocopia)

EUGENIO MONTALE

“La condizione umana in sé considerata”

- Da *Ossi di seppia*:
 - *I limoni*
 - *Merigiare pallido e assorto*
 - *Spesso il male di vivere*
 - *Non chiederci la parola*
 - *Cigola la carrucola del pozzo*
- Da *Le occasioni*:
 - *La casa dei doganieri*
- Da *La bufera e altro*:
 - *La bufera* (fotocopia)
 - *L'anguilla*
- Da *Satura*:
 - *Ho sceso, dandoti il braccio*
 - *La storia*

ITALO CALVINO

La letteratura come conoscenza

- Da *Una pietra sopra: La sfida del labirinto* (in fotocopia)
- *Il cavaliere inesistente*: lettura integrale
- *Le città invisibili*: lettura integrale
- *Palomar*: lettura integrale

DANTE

- *Paradiso*: lettura e commento dei canti: I – II (vv. 1-15) - III – VI – VIII - XI – XII – XV – XVII – XXVII (vv. 1-72) – XXX – XXXI (vv. 52- 93) - XXXIII.

Testi in adozione: G. Langella, P. Frare, P. Gresti, U. Motta, *Amor mi mosse*, VOLUMI 4, 5, 6, 7, Edizioni Scolastiche Bruno Mondadori

7.2 Programma di LINGUA E LETTERATURA LATINA

LETTERATURA

Tutti i testi sono stati letti in traduzione

L'età dei Giulio-Claudi

Fedro e la favola come genere letterario (tutti i testi su Powerpoint)

- *Fabulae I, Prologus*
- *Fabulae II, Epilogo*
- *Fabulae III, Prologus*
- *Il lupo e l'agnello*
- *L'asino al vecchio pastore*

Lucano e l'epica nell'età giulio-claudia:

- *Pharsalia I, 1-32: Proemio* (in fotocopia)
- *Pharsalia VI, 776-820 (Un annuncio di rovina dall'oltretomba)*
- *Pharsalia VII, 440-459 (Nessun dio veglia su Roma)*
- Lettura critica pag. 143

Petronio e il *Satyricon*:

- *L'ingresso di Trimalchione*
- *Chiacchiere tra convitati*
- *Il licantropo*
- Lettura critica di pag. 187

Persio e la satira come denuncia:

- *Choliambi, 1-14 (Un poeta "semirozzo" contro la poesia di corvi e gazze)*
- *Una vita dissipata*
- *La falsa coscienza di chi prega nei tempi*

L'età dei Flavi

Stazio e l'epica nell'età flavia:

- *Tebaide*, VIII, 733-766: *Tideo e Melanippo* (in fotocopia)

Marziale e l'epigramma:

- *L'umile epigramma contro i generi elevati* (in fotocopia)
- *Poesia lasciva, ma vita onesta* (in fotocopia)
- *Lo spasimante di Maronilla* (in fotocopia)
- *A un divoratore di funghi* (in fotocopia)
- *Un'arguta risposta veloce* (in fotocopia)
- *Sesto non è un debitore* ((in fotocopia)
- *Un marito stufo della moglie* (traduzione su fotocopia)
- *Libri tascabili*
- *Il possidente*
- *Un medico (Questione di vita o di morte)*
- *Cecilio, uno, nessuno, centomila*
- *Erotion* (su classroom)
- Lettura critica pag. 266

Quintiliano e l'oratore al tempo del Principato

Da *Institutio oratoria*:

- *Occorre formare l'oratore fin dall'infanzia*
- *Il maestro ideale*
- *Libro X* (su classroom)

Da Traiano a Commodo

Giovenale e l'*indignatio*:

- *È difficile non scrivere satire*
- *A cena da Virrone: l'umiliazione dei clientes*
- *Il tramonto di Pudicitia e il trionfo di luxuria*

Plinio il Giovane e il genere epistolare:

- *Epistulae VI, 16 L'eruzione del Vesuvio e la morte di Plinio il Vecchio*
- *Epistulae VIII, 16: Plinio e gli schiavi* (su classroom)
- *Epistulae VIII, 8: La fonte del Clitunno* (su classroom)

- *Epistulae X,96: Come comportarsi con i cristiani?* (su classroom)
- *Epistulae X, 97 La risposta di Traiano*

L'età da Adriano ai Severi

Svetonio e la biografia imperiale:

- *De vita Caesarum: Il lusso sfrenato di Nerone: la costruzione della Domus Aurea*
- *Caligula, 50-51* (in fotocopia)
- *Titus, 3-4* (in fotocopia)

Apuleio e le inquietudini spirituali del II secolo:

Da *Metamorfosi*:

- *Il Proemio* (sul powerpoint)
- *Ipata, la città della magia*
- *Lucio assiste alla metamorfosi di Panfile*
- *Salvo grazie a Iside: Lucio ritorna umano*
- *Psiche scopre Cupido*
- *Amore risveglia Psiche*

I poeti novelli: caratteri generali

Da Diocleziano al crollo dell'impero d'Occidente

La letteratura cristiana: caratteri generali

Acta martyrum e Passiones: caratteri generali

Tertulliano e l'apologetica:

- *Apologeticum, 12: La vita dei cristiani* (in fotocopia)

S. Girolamo e il conflitto tra cultura pagana e cultura cristiana:

- *Epistulae, 70,2: Tradizione pagana e tradizione cristiana*

Lo studio dei vari autori è stato preceduto dalla presentazione del contesto storico-culturale, per permettere agli studenti di inserire autori e opere in un contesto preciso. Tali introduzioni, però, non sono mai state oggetto di verifica né scritta né orale.

AUTORI

I passi sono stati letti in lingua, ad eccezione di quelli contrassegnati con l'asterisco

Tematica generale: il ruolo dell'intellettuale

Lucrezio

De rerum natura:

- *Inno a Venere I, 1-43*
- *Tantum religio potuit suadere malorum** (in fotocopia)
- *Epicuro libera l'umanità dalla religio*
- *Fuggire da sé: la causa di una vita inquieta*
- *I templa serena della filosofia**
- *Epicuro e la purificazione dell'animo umano**
- *Il miele della poesia **
- *Gli atomi in movimento perpetuo: il pulviscolo contro luce**
- *La Magna Mater Cibele e i riti in suo onore**
- *Le impossibili creature del mito: i Centauri, Scilla, la Chimera**
- *Una vita more ferarum**
- *L'invenzione della musica**
- *La peste di Atene**

Seneca

- *Il tempo, il bene più prezioso in De brevitate vitae 8*
- *La vita non è breve, in De brevitate vitae 1 ** (in fotocopia)
- *Un possesso da non perdere, in Epistulae morales ad Lucilium 1*
- *Ogni giorno si muore, in Epistulae morales ad Lucilium 24, 19 – 24*
- *Solo il saggio è padrone del suo tempo in De brevitate vitae, 14** (in fotocopia)
- *La vera felicità consiste nella virtù, in De vita beata, 16*
- *Gli aspetti positivi della vecchiaia, in Epistulae morales ad Lucilium, 12** (in fotocopia)
- *Vivere per gli altri per essere felici in Epistulae morales ad Lucilium, 48 **
- *L'inviolabilità del perfetto saggio in De constantia sapientis, 5, 3-5 **
- *L'immortalità della folla e la solitudine del saggio, in Epistulae ad Lucilium, 7**
- *Anche gli schiavi sono esseri umani, in Epistulae morales ad Lucilium 47, 1-13 **
- *Il saggio e la filosofia in Epistulae morales ad Lucilium 73 (in fotocopia)*
- *Abbandonarsi all'ira non è prova di grandezza, in De ira, 1,20,4-9**
- *Nerone, un princeps più clemente di Augusto in De Clementia, 1,11-12,1-2**

. *Un verso di Virgilio e di Lucano, in De ira, 2,35,5-6*

Tacito

- *Dialogus de oratoribus, 36, 1-5: le cause della corruzione dell'eloquenza** (in fotocopia)
- *Agricola, 30 - 32: Il discorso di Calgaco **
- *Agricola,44 - 46 : L'elogio di Agricola **
- *Agricola,4-6: Le origini e la carriera di Agricola**
- *Agricola, 1: Il principato spegne la virtus*
- *Germania,1: I confini della Germania*
- *Germania, 6: Il valore militare dei Germani **
- *Germania, 7: Re, comandanti e sacerdoti presso i Germani*
- *Germania, 18 - 19: L'onestà delle donne germaniche ** (in fotocopia)
- *Germania, 23 - 24: Il vizio del bere e la passione per il gioco d'azzardo ** (in fotocopia)
- *Historiae I, 1-2: Il proemio**
- *Annales,I,1: Proemio* (in fotocopia)
- *Annales IV, 32-33, 1-3: Scrivere storia in un'epoca senza libertà **
- *Annales XV, 44: L'incendio di Roma e l'accusa ai cristiani **
- *Annales XV, 62-64: L'alternativa stoica: il suicidio di Seneca**
- *Annales, 1XVI,18-19: Il rovesciamento dell'ambiziosa mors: il suicidio di Petronio** (su classroom)

Libri di testo: G.B. Conte, E. Pianazzola , *Letteratura e cultura latina*, Le Monnier, volumi 1 e 3.

7.3 Programma di LINGUA E CULTURA STRANIERA

The Romantic Age

- The historical and social context
- The world picture
- The literary context
- Authors and texts:

W. Wordsworth

The Daffodils

Composed Upon Westminster Bridge

The rainbow

From Preface to the second edition of Lyrical Ballads

A certain colouring of imagination

S. Coleridge

From The Rime of the Ancient Mariner

Part I

Part IV

Part VII

Kubla Khan

J. Keats

Ode on a Grecian Urn

La belle Dame sans Merci

The Victorian Age

- The historical and social context
- The world picture
- The literary context
- Authors and texts:

C. Dickens

From Oliver Twist:

Oliver wants more

Jacobs Island - fotocopia

From Hard times:

Facts

Coketown

From Bleak House:

London - fotocopia

R.L. Stevenson

From The Strange Case of Doctor Jeckyll and My Hyde

The Story of the Door

Jeckyll's Experiment

Oscar Wilde

From The Picture of Dorian Gray

The Studio

The Modern Age

- The historical and social context
- The world picture
- The literary context
- Authors and texts:

War Poets :

W. Owen

Anthem for doomed youth

Dulce et decorum est

Futility

S. Sasson

Suicide in the trenches

The glory of women

J. Joyce

From Dubliners

Eveline

She was fast asleep

From *Ulysses*

The funeral

Molly's monologue

W.H. Auden

The funeral Blues

The refugees blues -fotocopia

The Unknown citizen

Oh tell me the truth about love - fotocopia

Huxley

from Brave new World

The hatchery fotocopia

Mustapha Mond - fotocopia

G. Orwell

From 1984

This was London fotocopia

Newspeak

How can we control memory

The Present

- The historical and social context
- The world picture
- The literary context

· Authors and texts:

S. Beckett

Waiting

Lucky's monologue - fotocopia

H. Pinter

From The Caretaker

Looking for a room

Aston's monologue - fotocopia

K. Ishiguro

From Never let me go

Told or not told – fotocopia

Organs from Nowhere fotocopia

S. Heaney

The digging

7.4 Programma di STORIA

Testo utilizzato: *La storia: progettare il futuro. Il Novecento e l'età attuale* - Barbero/Frugoni/Sclarandis – Vol. 3_ Ed. Zanichelli

→ Il mondo agli inizi del '900: la belle époque

- La II Rivoluzione industriale e lo sviluppo della società di massa: il nuovo sistema economico-produttivo
- L'imperialismo economico, politico e militare
- I primi governi dell'Italia unita: *Destra* e *Sinistra* storiche
- L'*Età giolittiana*

Visione del film "Suffragette"

→ La Grande Guerra

- L'Europa alla vigilia della Guerra: il nuovo sistema di alleanze
- L'Europa in guerra: un conflitto nuovo
- L'entrata in guerra dell'Italia tra neutralisti e interventisti
- Dalla guerra di logoramento alla svolta della guerra: il 1917
- I Trattati di pace, i 14 punti di Wilson e l'eredità della guerra
- Riparazioni di guerra e relazioni economiche internazionali: la prosperità statunitense

Letture e analisi critica del testo "Niente di nuovo sul fronte occidentale" di E. M. Remarque

→ **La Russia rivoluzionaria e la nascita dell'URSS**

→ **L'Italia dai fasci di combattimento alla dittatura fascista**

- L'articolazione del quadro politico italiano e il "biennio rosso"
- La "marcia su Roma" e la nascita del Partito nazionale fascista
- Il delitto Matteotti e l'inizio della Dittatura
- La politica economica del regime fascista, la guerra d'Etiopia e le leggi razziali
- Fascismo e Chiesa: i Patti Lateranensi

Visione film "Il delitto Matteotti" di Lucio Battistrada e Florestano Vancini (1973)

→ **La Germania dalla Repubblica di Weimar al Terzo Reich**

- L'ascesa di Hitler e la fine della Repubblica di Weimar
- La costruzione dello Stato nazista: le Leggi di Norimberga
- Il totalitarismo nazista
- La politica estera di Hitler: dall'Anschluss al Patto Molotov-Ribbentrop

Cenni alla riflessione di H. Arendt in "Le origini del totalitarismo"

→ **L'Unione sovietica e lo stalinismo**

- L'ascesa di Stalin
- L'industrializzazione e la collettivizzazione delle terre
- I caratteri dello stalinismo: la società sovietica e le Grandi purghe

Verso la Seconda Guerra Mondiale

→ **La crisi del '29**

- Roosevelt e il *New Deal*
- Keynes e l'intervento dello stato in economia
- Il cambiamento nelle relazioni economiche internazionali

→ **La guerra civile spagnola**

- Il significato politico-ideologico (*Visione di estratti dal film "Terra e Libertà" di Ken Loach*)

→ **La Seconda Guerra Mondiale**

- *La Guerra Lampo*
- Il collaborazionismo della Francia, la solitudine della Gran Bretagna e l'attacco tedesco all'Unione Sovietica
- Il Giappone, gli USA e la guerra nel Pacifico
- Il "nuovo ordine" dei nazifascisti e la pianificazione della soluzione finale
- La *soluzione finale* e lo sterminio del popolo ebraico
- La svolta del '42: l'inizio della disfatta tedesca ad Al-Alamein e Stalingrado
- La caduta del fascismo in Italia e l'armistizio
- La Resistenza in Italia e la Repubblica di Salò
- Dallo sbarco in Normandia alla *Liberazione*
- La bomba atomica e la fine della guerra nel Pacifico

→ **La Guerra Fredda**

- **Costruzione del mondo bipolare: dai trattati di pace alla morte di Stalin**
- **La "coesistenza pacifica" tra distensione e crisi**

Nuclei tematici relativi alla seconda metà del '900:

- *Il conflitto israelo-palestinese*
- *La Rivoluzione cubana*
- *Il Sud Africa e l'apartheid*
- *Gli anni di piombo in Italia*
- *Lotta alla mafia: Falcone e Borsellino e il Maxiprocesso*
- *La Prima Repubblica dal '48 al '68*
- *Tangentopoli*

7.5 Programma di FILOSOFIA

Testo utilizzato: *Il pensiero e la meraviglia*_Ed. rossa_ Salvatore Veca_vol.3_ed. Zanichelli

→ Il Positivismo e l'evoluzionismo

Caratteri fondamentali del Positivismo

John Stuart Mill: la riflessione sulla conoscenza, la difesa della libertà e l'importanza dell'emancipazione femminile

→ Hegel e la filosofia come comprensione del reale

→ Ludwig Feuerbach

- La critica della dialettica hegeliana
- La religione come alienazione

→ Karl Marx

- Il problema dell'emancipazione umana: la critica al giustificazionismo di Hegel e allo Stato liberale moderno
- Emancipazione politica ed emancipazione umana
- Feuerbach e l'insufficienza dell'emancipazione religiosa
- La concezione materialistica della storia: struttura e sovrastruttura
- Il movimento reale della storia: lotta di classe e rivoluzione
- Analisi del sistema capitalistico e realizzazione della società comunista

→ Arthur Schopenhauer: i sistemi idealistici sono "gusci vuoti"

- Le radici culturali del suo pensiero
- Il confronto con Kant
- Il mondo come volontà e rappresentazione
- Il corpo come via di accesso alla volontà
- Il pessimismo
- Le vie di liberazione dal dolore

→ Friedrich Nietzsche: la crisi del Positivismo

il periodo giovanile e la denuncia della decadenza occidentale

La nascita della tragedia

Il dionisiaco e l'apollineo

Le conseguenze del razionalismo socratico

La critica allo storicismo

La filosofia del mattino: l'“illuminismo” di Nietzsche

Il distacco da Schopenhauer e Wagner

Il prospettivismo

La genealogia della morale: morale dei signori e degli schiavi

La “morte di Dio” e il nichilismo

La filosofia del meriggio: gli insegnamenti di Zarathustra

Le tre metamorfosi dello spirito e l'avventi dell'oltre-uomo

La fedeltà alla terra e il “sì” alla vita

L'eterno ritorno dell'uguale

La volontà di potenza

→ **Sigmund Freud e la psicoanalisi**

- Le origini del metodo psicoanalitico
- Dal metodo delle libere associazioni all'interpretazione dei sogni
- La teoria della sessualità
- La teoria delle pulsioni
- La teoria della mente: prima e seconda topica
- L'interpretazione psicoanalitica dei fenomeni sociali

→ **Soren Kierkegaard**

- La critica all'idealismo
- L'eredità socratica e la comunicazione d'esistenza: gli pseudonimi e la loro funzione
- L' *Aut-Aut*: le possibilità esistenziali
- La disperazione esistenziale e l'*angoscia* della possibilità

Percorso da Kierkegaard all'Esistenzialismo:

Genealogia del concetto di Responsabilità

All'interno del percorso sono stati affrontati alcuni aspetti della riflessione di:

Martin Heidegger:

- Il problema dell'essere dell'esser-ci
- Essere nel mondo
- L'Esser-ci come *essere-gettato*
- L'esistenza inautentica
- L'essere *per la morte*
- La temporalità dell'esser-ci

Jean-Paul Sartre:

- L'esistenza come mancanza
- L'uomo è “condannato ad essere libero”
- Nausea e malafede
- Lo sguardo dell'altro

Hannah Arendt: dalla *Banalità del male* a *Vita Activa*

- Il primato dell'agire politico
- La pluralità dell'uomo

Hans Jonas e il *Principio Responsabilità*

7.6 Programma di MATEMATICA

Riferimenti al testo utilizzato: “**Manuale blu di Matematica**” di **Bergamini, Trifone, Barozzi ed. Zanichelli**, vol. 4B e vol 5. I teoremi dei quali è stata fatta la dimostrazione sono contrassegnati con (*)

Capitolo 23

Calcolo dei limiti e continuità delle funzioni

Ripasso del calcolo dei limiti e delle forme indeterminate. Funzioni continue. Teoremi sulle funzioni continue. Punti di discontinuità. Ricerca degli asintoti

Capitolo 24

Derivate

Derivata di una funzione. Derivate fondamentali(*). Operazioni con le derivate(*). Derivata di una funzione composta. Derivata di \ln . Derivata della funzione inversa. Derivate di ordine superiore al primo. Retta tangente al grafico di una funzione. Punti di non derivabilità. Applicazioni alla fisica. Differenziale di una funzione.

Capitolo 25

Teoremi del calcolo differenziale

Teorema di Rolle(*), di Lagrange (*), conseguenze di Lagrange, teorema di Cauchy e teorema di De L'Hospital.

Capitolo 26

Massimi, minimi e flessi

Definizioni. Massimi, minimi, flessi orizzontali e derivata prima. Flessi e derivata seconda. Problemi di massimo e minimo.

Capitolo 27

Studio delle funzioni

Studi di funzione. Grafici di una funzione e della sua derivata. Applicazioni dello studio di una funzione.

Capitolo 28

Integrali indefiniti

Integrale indefinito. Integrali indefiniti immediati. Integrazione per sostituzione, per parti, di funzioni razionali fratte

Capitolo 29

Integrali definiti

Integrale definito. Teorema della media (*) e teorema fondamentale del calcolo integrale(*). Calcolo delle aree di superfici piane. Calcolo dei volumi. Integrali impropri. Applicazioni degli integrali alla fisica.

Capitolo 30

Equazioni differenziali

Equazioni differenziali a variabili separabili. Equazioni differenziali del primo ordine.

Capitolo 20 (Volume 4 B)

Geometria analitica nello spazio

Coordinate cartesiane nello spazio. Il piano, la retta, la sfera. Posizione reciproca di una retta e un piano.

7.7 Programma di FISICA

Testo adottato, a cui si riferiscono i contenuti esposte:

Fabbri-Masini-Baccaglini "FTE" vol. 2 e vol. 3, ed SEI

Unità 19

I campi magnetici (volume 2, da pag. 367 a 403)

- Il campo magnetico
- Il campo magnetico terrestre
- L'esperienza di Oersted: interazione magnete-corrente elettrica
- L'esperienza di Ampère: interazione corrente-corrente
- Il vettore campo magnetico
- Campo magnetico generato da un filo rettilineo percorso da corrente e da una spira circolare (no formula pag 382). I solenoidi
- La forza di Lorentz. Il moto delle cariche elettriche in campo elettrico e in campo magnetico (no effetto Hall)
- L'origine del magnetismo e la materia (cenni)
- Il motore elettrico
- Il flusso e la circuitazione del campo magnetico

Unità 20

L'Induzione elettromagnetica (volume 3, da pag. 4 a pag. 28; da pag. 34 a pag. 37)

Correnti indotte

La legge di Faraday-Neumann

La legge di Lenz

L'autoinduzione

L'induttanza di un solenoide

Extracorrenti di apertura e di chiusura

Energia del campo magnetico

L'alternatore

La corrente alternata

Circuiti in corrente alternata

Il trasformatore statico

Unità 21

I campi elettromagnetici (da pag. 58 a pag. 64; da pag 67 a pag 80)

- Circuitazione del campo elettrico indotto
- La corrente di spostamento
- Le equazioni di Maxwell
- La velocità delle onde elettromagnetiche
- Le proprietà delle onde elettromagnetiche
- L'intensità dell'onda e pressione di radiazione
- Lo spettro elettromagnetico

Unità 22

La relatività ristretta (da pag. 102 a pag.105, da pag. 108 a pag.120; pag. 122; da pag. 128 a pag. 137)

- La fisica agli inizi del '900: inconciliabilità tra meccanica ed elettromagnetismo
- Esperimento di Michelson: Morley (cenni)
- Gli ultimi tentativi di salvare l'etere
- I postulati della relatività ristretta

- Critica al concetto di simultaneità
- La dilatazione dei tempi
- La contrazione delle lunghezze
- Il paradosso dei gemelli
- I muoni
- Le trasformazioni di Lorentz
- La composizione relativistica delle velocità (senza dimostrazione)
- L'effetto Doppler relativistico
- La dinamica relativistica
- Massa ed energia
- L'invariante energia-quantità di moto

Unità 23

La relatività generale (da pag. 159 a pag. 175)

- Introduzione alla relatività generale
- Il principio di equivalenza debole: massa inerziale e massa gravitazionale
- Il principio di equivalenza forte: gravità ed accelerazione
- Il principio di relatività generale: gravità ed elettromagnetismo
- Le geometrie non euclidee
- Lo spazio-tempo curvo: gravitazione e inerzia come proprietà geometriche
- La dilatazione gravitazionale del tempo
- Conferme sperimentali della relatività generale
- Verso il futuro

Unità 24

Dalla crisi della fisica classica alla quantizzazione (da pag. 194 a pag. 226)

- Il corpo nero
- La catastrofe ultravioletta
- Planck e l'ipotesi dei quanti
- L'effetto fotoelettrico
- L'effetto Compton (senza calcoli della dimostrazione della formula)

- La spettroscopia
- I primi modelli dell'atomo
- Il modello di Bohr
- Applicazione del modello di Bohr all'atomo di idrogeno (no calcoli pag 225)

Unità 25

La teoria quantistica (da pag. 248 a 269)

- Nascita della meccanica quantistica
- De Broglie e il comportamento ondulatorio della materia
- La meccanica ondulatoria
- L'esperimento della doppia fenditura: il principio di complementarità
- La sovrapposizione di stati
- Confronto tra modello corpuscolare e modello ondulatorio
- Il principio d'indeterminazione di Heisenberg
- Dal microcosmo al macrocosmo: il principio di corrispondenza
- Il gatto di Schrodinger
- Paradosso EPR

Unità 27

Le particelle fondamentali (solo cenni: da pag. 333 a 336; da pag. 339 a pag. 340; da pag. 342 a pag. 352; da pag. 354 a pag. 358; da pag. 360 a pag. 362)

- Il modello standard
- Fermioni
- Bosoni e interazioni
- Leptoni e adroni
- Le antiparticelle
- Gli acceleratori
- Il Cern

CLIL : Lettura ed analisi di "Quantum Physics for beginners" di Carl J. Pratt.

7.8 Programma di SCIENZE NATURALI

ARGOMENTO	NOTE
<p>Ripasso di: legame covalente, legami (orbitali) σ e π, legami doppi e tripli, orbitali ibridi del carbonio sp^3, sp^2 e sp.</p> <p>Isomeria strutturale e stereoisomeria. Isomeria ottica ed enantiomeria, attività ottica e importanza degli stereoisomeri nelle molecole biologiche.</p> <p>Proprietà fisiche dei composti organici</p>	<p><i>Mangiullo, Stanca, Hoefnagels</i></p> <p>Cap. 1 Par. 2,3,4,6</p>
<p>Gli idrocarburi</p> <p>Alcani e cicloalcani: concetto di saturazione, la nomenclatura IUPAC, le formule e conformazioni. Reazioni di combustione e di sostituzione radicalica degli alcani.</p> <p>Alcheni: insaturazione e isomeria cis-trans.</p> <p>Reazioni di addizione elettrofila negli alcheni. Stabilità dei carbocationi e regola di Markovnikov.</p> <p>Cenni agli alchini</p>	<p>Cap. 2 Par. 1,2,3,4,5</p>
<p>Struttura del benzene e accenno alle reazioni di sostituzione elettrofila nei composti aromatici. Risonanza e stabilità dell'anello aromatico.</p>	<p>Cap. 2 Par. 6</p>
<p>I gruppi funzionali: classi di composti e relativo gruppo funzionale</p>	<p>Cap. 3 Par. 1,2</p>
<p>Nomenclatura e proprietà fisiche di alcoli e fenoli. Acidità di alcoli e fenoli. Ossidazione parziale e totale degli alcoli.</p>	<p>Cap. 3 Par. 3</p>
<p>Aldeidi e chetoni: reazione di addizione nucleofila (ciclizzazione dei monosaccaridi).</p>	<p>Cap. 3 Par. 5</p>
<p>Acidi carbossilici: nomenclatura, proprietà fisiche e chimiche. Derivati degli acidi carbossilici: gli esteri.</p> <p>Reazioni di esterificazione e di idrolisi (saponificazione).</p>	<p>Cap. 3 Par. 6</p>
<p>Ammine primarie, secondarie e terziarie; proprietà chimiche.</p>	<p>Cap. 3 Par. 7</p>
<p>Polimerizzazione per addizione e per condensazione. I polimeri sintetici: sintesi del PE, del PET e del nylon 6,6</p>	<p>Cap. 3 Par. 9</p>
<p>Classificazione dei carboidrati, funzioni e proprietà fisiche. Formule di Fischer e di Haworth. Forma lineare e ciclica (furanosidica e piranosidica). Glucosio L e D, anomeri α e β del D-glucosio. Principali polisaccaridi del glucosio.</p>	<p>Cap. 4 Par. 1,2</p>
<p>Tipi di lipidi, funzioni e proprietà fisiche. Distinzione tra lipidi semplici e complessi</p>	<p>Cap. 3 Par. 3</p>
<p>Struttura degli amminoacidi e legame peptidico. Struttura delle proteine, denaturazione e loro attività biologica. Amminoacidi essenziali.</p> <p>Funzionamento degli enzimi e regolazione dell'attività enzimatica.</p>	<p>Cap. 4 Par. 4</p>

Struttura e funzione degli acidi nucleici	<i>Cap. 4 Par. 5</i>
La duplicazione del DNA. Caratteristiche del DNA eucariote Cenni al codice genetico e alla sintesi proteica	<i>Cap. 8 Par. 1</i>
Caratteristiche e cicli riproduttivi dei virus. Virus a DNA e a RNA. Ciclo litico e ciclo lisogeno. Lo scambio di materiale genetico nei batteri: i processi di trasformazione, di trasduzione e coniugazione, i plasmidi.	<i>Cap. 8 Par. 4,6,7</i>
Bioteologie di base: loro impiego tradizionale e limiti. La tecnologia del DNA ricombinante. Tecniche di clonaggio e di clonazione e i loro possibili scopi; enzimi di restrizione, DNA ligasi, trascrittasi inversa, librerie genomiche e di cDNA. Sonde e ibridazione. Importanza di plasmidi e virus come vettori in laboratorio.	<i>Cap. 9 Par. 1,2</i>
Tecnica e usi della PCR e del sequenziamento del DNA: elettroforesi, geni marcatori, terminatori e sequenziamento del DNA, microarray. Procedura per ottenere un DNA ricombinante. Human Genome Project: scopi e risultati raggiunti Distinzione tra genoma, trascrittoma e proteoma.	<i>Cap. 9 Par. 3,4,5</i>
Principali applicazioni biomediche ed agronomiche delle bioteologie CRISPR/Cas-9, Gene Drive	<i>Cap. 10 Par. 1,2,3,4,5</i>
Il metabolismo cellulare: trasformazioni energetiche e accoppiamento di reazioni red-ox. Il concetto di via metabolica. Struttura e funzione dell'ATP; funzione di NAD, NADP e FAD. Enzimi e catalisi biologica. Cenni sulla regolazione dell'attività enzimatica	<i>Cap. 5 Par. 1,2,3,4</i>
Il metabolismo degli zuccheri: glicolisi, fermentazione lattica e alcolica. Il metabolismo terminale e la produzione di energia nelle cellule (respirazione cellulare aerobia).	<i>Cap. 6 Par. 1,2,3,4</i>
Cenni al metabolismo dei lipidi: la beta-ossidazione degli acidi grassi.	<i>Cap. 6 Par. 6</i>
Cenni al metabolismo degli amminoacidi: organismi ammoniotelici, ureotelici e uricotelici.	<i>Cap. 6 Par. 7</i>
Il vulcanismo L'origine dei magmi in relazione ai margini delle placche tettoniche, le caratteristiche fondamentali dei magmi primario e secondario L'attività vulcanica effusiva ed esplosiva La distribuzione geografica dell'attività vulcanica Il rischio vulcanico in Italia (previsione e prevenzione)	<i>Lupia Palmieri Cap. 3</i>

<p>I terremoti legati all'attività tettonica e/o vulcanica Teoria del rimbalzo elastico Le onde sismiche: classificazione e propagazione, i sismografi e i sismogrammi Scale sismiche: MCS e Richter La distribuzione geografica dei sismi Il rischio sismico in Italia (previsione e prevenzione)</p>	<p>Cap. 4</p>
<p>Cenni alla struttura interna della Terra e al campo magnetico terrestre. Il paleomagnetismo Differenze tra crosta continentale ed oceanica Il principio dell'isostasia Ipotesi sulle cause dei movimenti delle zolle.</p>	<p>Cap. 5</p>
<p>La tettonica delle placche L'espansione dei fondali oceanici Margini di placca divergenti, convergenti e trasformati. Il piano di Benioff Orogenesi da collisione e da attivazione</p>	<p>Cap. 5</p>

7.9 Programma di DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

Testo utilizzato: Cricco e Di Teodoro "Itinerario nell'arte" volume 2°- 3°

Argomenti svolti

ARGOMENTO
<p>Storia dell'arte</p>
<p>Impressionismo Il nuovo volto della città Monet: Impressione: levar del sole. Renoir: Moulin de la Galette Degas: L'assenzio</p>
<p>Postimpressionismo Paul Cézanne: I giocatori di carte, Le grandi bagnanti, La montagna Sainte- Victoire Georges Seurat: Una domenica pomeriggio all'isola della Grande Jatte, Paul Gauguin: Il Cristo giallo, Da dove veniamo, chi siamo, dove andiamo. Vincent van Gogh: Mangiatori di patate, Notte stellata</p>
<p>Divisionismo italiano Giovanni Segantini: Mezzogiorno sulle Alpi, Le due Madri. Pellizza da Volpedo: Il Quarto stato</p>
<p>Art nouveau Lo Stile dell'Art-Nouveau nelle arti applicate: arredamento, accessori per l'edilizia, tessuti, ceramica, vetri, grafica. Architettura dell'Art-Nouveau: caratteristiche principali del nuovo linguaggio architettonico</p>

Hector Guimard: La metropolitana di Parigi.
Josef Hoffmann: Palazzo Stoclet.
Joseph Maria Olbrich: Palazzo della Secessione.
Adolf Loos: nuove e innovative idee raccolte nel celebre saggio "Ornameto e delitto"
Klimt: Giuditta I e II, Il Bacio
Munch: Il grido, Sera nel corso Karl Johann

Espressionismo e avanguardie

fauves

Henri Matisse: La stanza rossa, La danza

Die brücke

Kirchner: Due donne per strada

Cubismo

Pablo Picasso: Le Demoiselles d'Avignon, Guernica, Ritratto di Ambroise Vollard.

Futurismo

Umberto Boccioni: La città che sale, Forme uniche della continuità nello spazio.

Giacomo Balla: Dinamismo di un cane al guinzaglio

Dada

Marcel Duchamp: Fontana, La Gioconda con i baffi

Man Ray: Cadeau

Surrealismo

Joan Mirò: Il carnevale di Arlecchino

René Magritte: Il tradimento delle immagini.

Salvador Dalí: Persistenza della memoria

Astrattismo

Kandinskij: Il cavaliere azzurro, Composizione VI, Alcuni cerchi

Paul Klee: Uccelli in picchiata e frecce

Piet Mondrian: Composizione 11

Razionalismo in architettura

Deutscher **Werkbund**

Peter Behrens: Fabbrica di turbine AEG

Il Bauhaus

Gropius: Nuova sede del Bauhaus.

Architettura del novecento

Mies Van der Rohe: Padiglione della Germania all'esposizione di Barcellona, Seagram Building

Le Corbusier: Villa Savoye, Unità abitativa di Marsiglia

F.L. Wright: Robie House, Casa sulla cascata, Guggenheim Museum

Architettura italiana tra le due guerre

Giuseppe Terragni: Ex Casa del fascio di Como

Marcello Piacentini: Palazzo di giustizia di Milano

Giovanni Michelucci: Stazione di Santa Maria Novella, Chiesa di San Giovanni Battista

Metafisica

Giorgio de Chirico: Le muse inquietanti.

Carlo Carrà: I funerali dell'anarchico Galli.

Novecento italiano

Sironi: Composizione architettonica urbana

Renato Guttuso: "Crocifissione"

Arte informale

Jean Fautrier: Ostaggi

Alberto Burri: Sacco e Rosso

Lucio Fontana: Ambiente Spaziale, Concetto spaziale, attesa

Espressionismo astratto

Jackson Pollock: Pali Blu

Mark Rothko: Violet, Black, Orange, Yellow on White and Red

Pop art

Andy Warhol: Marilyn, Minestra in scatola Campbell's

Graffiti writing

Keith Haring: Tuttomondo

Banksy: Due poliziotti che si baciano

7.10 Programma di SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

- Potenziamento fisiologico: sviluppo delle capacità condizionali e coordinative (resistenza, velocità, forza, mobilità, agilità, destrezza, equilibrio) attraverso l'esecuzione di esercizi eseguiti a corpo libero.
- Stretching: esercizi di allungamento specifici per i maggiori gruppi muscolari, come riscaldamento e/o defaticamento.
- Pratica di alcuni giochi di squadra: pallavolo, pallacanestro, uni-hoc, softball.
- Arrampicata Sportiva
- Pratica di sport individuali: tennis tavolo, badminton.
- Potenziamento della forza esplosiva degli arti superiori ed inferiori
- Regole ed arbitraggio degli sport di squadra praticati.

Teoria:

- Corso di primo soccorso: CPR, principali lesioni e fratture, la distorsione e la lussazione. Intervento in caso di shock termico.

7.11 Programma di RELIGIONE

1. PREMESSA INTRODUTTIVA: la *fragilità* dell'uomo di ieri e di oggi
.....

2. IL PROBLEMA DI DIO:

- Fede cristiana e illuminismo, razionalismo, positivismo e modernismo. Separazione fra Dio e la vita, i grandi totalitarismi
 - Pensiero debole, le domande del nostro tempo e la crisi delle ideologie
-

3. LA CHIESA:

- I momenti peculiari e significativi della sua storia (Età contemporanea)
 - Le difficoltà di carattere culturale che hanno contribuito ad allontanare l'uomo contemporaneo dal significato autentico di Cristo e della Chiesa
 - La Chiesa, realtà viva, "luogo di verifica" che promuove il valore della persona, della libertà, dell'amore umano, del lavoro, del bene comune, della giustizia, della verità.
-

4. IL PROBLEMA ETICO:

- La morale come *tensione al* destino: coscienza e libertà, legge e autorità
- Il passaggio dalla concezione di persona a quella di individuo e da quella di società a quella di Stato
- Inalienabilità della dignità della persona umana: il valore della vita, i diritti umani
- Il contributo del cristianesimo alla riflessione sui problemi etici più significativi per l'esistenza personale e la convivenza sociale e la sua proposta di soluzione sulla linea dell'autentica crescita dell'uomo e della sua integrale salvezza

APPROFONDIMENTI:

L'agire morale e il problema del male nell'uomo.

Contesto storico e culturale sull'invasione russa in Ucraina e del persistere del conflitto

Il fondamentalismo islamico.

Dittature – regimi – totalitarismi

Attacco terroristico di Hamas e la questione Israele-palestinese

Narges Mohammadi e Alexei Navalny

Siria e Iraq persecuzioni e condizione della donna.

Libertà e affettività.

7.12 Programma di EDUCAZIONE CIVICA

Oltre agli approfondimenti svolti dai gruppi di lavoro, sulla tematica generale proposta dal Cdc, Progetto De.vi.l.s. in collaborazione con il Carcere di San Vittore, sono state proposte alla classe le seguenti attività:

- Conferenza "Scienziate nel tempo" relatrice Sara Sesti
- Storia contemporanea: origini storiche del conflitto israelo-palestinese
- Incontro con i volontari di AVIS, ADMO e AIDO
- Corso operatore laico BLSO
- Teatro scientifico su Fritz Haber: "The Haber-Immerwahr File"
- Visita al Cern e al Palazzo dell'ONU
- Conferenze di diritto ed economia:
 - Il Welfare State: nascita, sviluppo e crisi
 - Parlamento, Governo e Presidente della Repubblica
 - Deregulation e tipi di Welfare

8. Percorsi interdisciplinari/pluridisciplinari svolti in accordo con il CdC

Nodi tematici:

- L'intellettuale e la società
- Il tempo e la memoria
- La responsabilità della scienza
- Crisi e trasformazione
- Io e l'altro
- Il doppio e la diversità
- Radici e modernità
- La luce

9. Insegnamento discipline non linguistiche (CLIL)

Come previsto dalla normativa vigente sono state svolte alcune lezioni secondo la metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning), relativamente alla disciplina di fisica. Per i contenuti trattati si rimanda al programma disciplinare di Fisica allegato al presente documento.

10. Progetti e specifiche attività curriculari ed extracurriculari

Nel corso del triennio sono state fruite le attività elencate di seguito, alcune di esse sono state rese parte integrante della programmazione di educazione civica.

2021-2022

- Attività del Progetto salute:
 - Prevenzione AIDS con ANLAIDS
 - Progetto ITACA sulla salute mentale
- Attività, in giornata, di Team Building presso "Monrosa rafting"
- Spettacolo teatrale "Il Simposio" presso il Centro Asteria

2022-2023

- Attività del Progetto salute
 - Incontro sulle malattie a trasmissione sessuale con ANLAIDS
 - Incontro con andrologo per i maschi e sull'endometriosi per le femmine
 - Sensibilizzazione sulla violenza di genere con Spazio Donna
- Spettacoli teatrali "Divina Commedia" e "Arlecchino" presso il Centro Asteria
- Spettacolo al Piccolo "Lo schiaccianoci"
- Spettacolo teatrale "Italy Bares" presso il teatro Repower organizzato da Anlaids
- Progetto Nutrizione
- Viaggio di istruzione a Dublino, PCTO
- Attività presso LABEX, Università Bicocca
- Visita al reattore LENA di Pavia
- Conferenze a tema su argomenti di Diritto ed Economia
- Spettacolo teatrale a scuola realizzato da docenti e studenti della scuola "Alice nel paese dei quark"

2023-2024

- Attività del Progetto salute:
 - Incontro con i volontari di AVIS, ADMO e AIDO

- Corso operatore laico BLS D
- Giornata della donazione di sangue con AVIS
- Conferenze a tema su argomenti di Diritto ed Economia
- Spettacolo teatrale a scuola "The Haber-Immerwahr File"
- Spettacoli teatrali al Carcano: "Cuore di burattino" con Lella Costa e "Stai zitta" dal saggio di Michela Murgia
- Spettacoli teatrali in collaborazione con il Centro Asteria: "La banalità del male" e "Pirandello"
- Viaggio di istruzione a Praga
- Spettacolo teatrale a scuola realizzato da docenti e studenti della scuola "(Vico's) Manhattan Project"
- Partecipazione di alcuni studenti ai progetti "Arte a km 0"

11. Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO)

Se non specificato altrimenti, le attività PCTO hanno coinvolto l'intera classe:

Classe Terza

- Progettazione e realizzazione di filmati e kit di esperimenti di fisica per gli studenti delle scuole Secondarie di I grado del territorio
- Corso sulla sicurezza

Classe Quarta

- PCTO all'estero presso la Dublin University
- L.E.N.A. - Laboratorio Energia Nucleare Applicata
- LABEX presso l'Università Bicocca
- Giornata di incontro con professionisti vari organizzata dai Lions di Corsico

Classe Quinta

- Giovani & Impresa
- Visita al CERN di Ginevra e all'Interferometro di Cascina

La classe, durante l'anno scolastico 2023-2024, ha svolto almeno 30 ore di attività di orientamento formativo come da linee guida del DM 328 del 22/12/2022. I percorsi orientativi, integrati con i percorsi delle competenze trasversali e orientamento, nonché con le attività promosse dal sistema della formazione superiore nell'ambito dell'"orientamento attivo nella transizione scuola-università", hanno aiutato le studentesse e gli studenti a fare una sintesi unitaria, riflessiva e interdisciplinare della loro esperienza scolastica e formativa, in vista della costruzione del personale progetto di vita culturale e professionale.

Relativamente ai percorsi attuati in chiave orientativa, le esperienze formative progettate e proposte dal Cdc alla classe sono state le seguenti:

Classe Terza

- Progettazione e realizzazione di filmati e kit di esperimenti di fisica per gli studenti delle scuole Secondarie di I grado del territorio

Classe Quarta

- Attività presso LABEX, Università Bicocca
- Visita al reattore LENA di Pavia

Classe Quinta

- Riflessioni sul significato delle 8 competenze chiave europee.

- Introduzione all'attività di orientamento, alla compilazione dell'e-portfolio, alla scelta del capolavoro, utilizzo della piattaforma UNICA a cura del tutor
- Incontri tra tutor e piccoli gruppi o incontri individuali sul tema della scelta
- Percorso di orientamento PNRR COSP, organizzato dall'Università Statale (3 incontri in presenza e online)
- Riflessioni sulle competenze acquisite grazie ai progetti di educazione alla salute, educazione civica, PCTO
- Orientamento di tipo informativo, per mettere a fuoco le conoscenze sul lavoro del futuro e sulle possibilità dei percorsi formativi successivi, allo scopo di riconoscere le proprie inclinazioni mediante la condivisione di informazioni aggiornate su uno spazio dedicato in Google Classroom

Ogni candidato supportato dal tutor per l'orientamento Prof. Astore, ha inoltre messo a fuoco il significato delle esperienze e competenze sviluppate nella scuola e nei vari contesti non formali e informali, selezionando quelle ritenute maggiormente significative per le proprie scelte future e inserendole nel proprio e-portfolio personale.

12. Prove INVALSI

Tutti gli alunni della classe hanno svolto le prove INVALSI.

13. Griglie di valutazione

13.1 Griglie di valutazione per la simulazione della Prima Prova

Griglie in ventesimi

Tipologia A

Liceo "G.B. Vico" - Corsico MI
ITALIANO TRIENNIO

SCHEDA DI VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE
PRIMA PROVA DELL'ESAME DI STATO

TIPOLOGIA A – ANALISI DEL TESTO

A. RISPETTO DELLA CONSEGNA E COMPRESIONE DEL TESTO	PUNTI
Rispetta (pienamente) i vincoli posti - se presenti -; comprende il messaggio testuale (in tutta la sua complessità); sa parafrasare e/o riassumere (in modo efficace).	4/3
Rispetta parzialmente i vincoli posti (se presenti); dimostra una sufficiente comprensione del testo; sa parafrasare e/o riassumere in modo sostanzialmente corretto.	2,5
Non rispetta affatto (o solo in minima parte) i vincoli posti - se presenti -; comprende superficialmente il significato del testo; commette errori nella parafrasi e/o non riassume in modo efficace.	2/1
B. CONTROLLO DELLE STRUTTURE LINGUISTICHE	PUNTI
Controlla (con sicurezza) ortografia e morfosintassi; la sintassi del periodo è scorrevole; la punteggiatura è usata in modo preciso.	4/3
Controlla in modo sufficientemente adeguato l'ortografia e la morfosintassi; la sintassi del periodo è corretta, pur con la prevalenza di strutture paratattiche; la punteggiatura presenta solo alcune imprecisioni.	2,5
Commette errori (anche gravi) di ortografia e morfosintassi; la sintassi del periodo è (spesso) faticosa o contorta; la punteggiatura è (spesso) imprecisa e/o carente.	2/1
C. EFFICACIA DELL'ESPRESSIONE	PUNTI
Si esprime con efficacia, dimostrando conoscenza dei diversi registri stilistici; usa consapevolmente (e in modo variato) il lessico specifico e quello naturale; organizza il discorso in modo coerente e coeso.	4/3
Si esprime in modo adeguato, ma con un lessico generico e poco variato; organizza il discorso in modo schematico, ma generalmente coerente e coeso.	2
Si esprime con poca efficacia, usando un lessico limitato o improprio; dimostra carenze nell'uso dei connettivi.	1
D. ANALISI DEI LIVELLI E DEGLI ELEMENTI DEL TESTO	PUNTI
Riconosce (in modo completo) gli aspetti contenutistici; individua (con sicurezza) le scelte lessicali, le strutture stilistiche e retoriche - se richieste - e la loro funzione comunicativa.	4/3
Riconosce i principali aspetti contenutistici; individua in modo sufficiente le scelte lessicali, le strutture stilistiche e retoriche - se richieste - e la loro funzione comunicativa.	2,5
Riconosce in modo parziale e insufficiente gli aspetti contenutistici; non riesce ad individuare le scelte lessicali e l'assetto retorico - se richiesto - e stilistico del testo.	2/1
E. INTERPRETAZIONE COMPLESSIVA E APPROFONDIMENTI; CONOSCENZE E RIELABORAZIONE DEI CONTENUTI	PUNTI
Dimostra riflessione critica e conoscenze precise (e approfondite) per una esauriente (e articolata) contestualizzazione del testo.	4/3
Presenta alcuni spunti di riflessione e conoscenze sufficienti per la contestualizzazione; argomenta con semplicità.	2,5
Non presenta affatto (o solo in minima parte) spunti di riflessione critica e si limita ad osservazioni generiche. Le conoscenze sono scarse; usa in maniera impropria i connettivi.	2/1
PUNTEGGIO COMPLESSIVO FINALE	

Tipologia A - DSA

Liceo "G.B. Vico" - Corsico MI
ITALIANO TRIENNIO
 SCHEDA DI VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE
 PRIMA PROVA DELL'ESAME DI STATO

TIPOLOGIA A – ANALISI DEL TESTO

A. RISPETTO DELLA CONSEGNA E COMPrensIONE DEL TESTO	PUNTI
Rispetta (pienamente) i vincoli posti - se presenti -; comprende il messaggio testuale in (tutta) la sua complessità; sa parafrasare e/o riassumere in modo efficace quando ciò viene richiesto.	4/3
Rispetta parzialmente i vincoli posti (se presenti); dimostra una sufficiente comprensione del testo; sa parafrasare e/o riassumere in modo sostanzialmente corretto quando ciò viene richiesto.	2,5
Non rispetta affatto (o solo in minima parte) i vincoli posti (se presenti); comprende superficialmente il significato del testo; commette errori nella parafrasi e/o non riassume in modo efficace quando ciò viene richiesto.	2/1
B. CONTROLLO DELLE STRUTTURE LINGUISTICHE	PUNTI
Scarsa la rilevanza degli errori ortografici e di punteggiatura. La morfosintassi è corretta; la sintassi del periodo è scorrevole.	4/3
Non vengono valutati errori ortografici e di punteggiatura non gravi. La morfosintassi e la sintassi del periodo sono complessivamente corrette, pur con la prevalenza di strutture paratattiche.	2,5
Non vengono valutati errori ortografici e di punteggiatura non gravi. La morfosintassi è (spesso) scorretta e la sintassi del periodo è contorta.	2/1
C. Efficacia dell'espressione	
Si esprime con efficacia, dimostrando conoscenza dei diversi registri stilistici; usa consapevolmente (e in modo variato) il lessico specifico e quello naturale; organizza il discorso in modo coerente e coeso.	4/3
Si esprime in modo adeguato, ma con un lessico generico e poco variato; organizza il discorso in modo schematico, ma generalmente coerente e coeso.	2
Si esprime con poca efficacia, usando un lessico limitato o improprio; dimostra carenze nell'uso dei connettivi.	1
D. Analisi dei livelli e degli elementi del testo	
Riconosce (in modo completo) gli aspetti contenutistici; individua (con sicurezza) le scelte lessicali, le strutture stilistiche e retoriche (se richieste) e la loro funzione comunicativa.	4/3
Riconosce i principali aspetti contenutistici; individua in modo sufficiente le scelte lessicali, le strutture stilistiche e retoriche (se richieste) e la loro funzione comunicativa.	2,5
Riconosce in modo parziale e insufficiente gli aspetti contenutistici; non riesce ad individuare le scelte lessicali e l'assetto retorico (se richiesto) e stilistico del testo.	2/1
E. Interpretazione complessiva e approfondimenti; conoscenze e rielaborazione dei contenuti	
Dimostra riflessione critica e conoscenze precise (e approfondite) per una esauriente (e articolata) contestualizzazione del testo.	4/3
Presenta alcuni spunti di riflessione e conoscenze sufficienti per la contestualizzazione; argomenta con semplicità.	2,5
Non presenta spunti di riflessione critica e si limita ad osservazioni generiche. Le conoscenze sono scarse.	2/1
PUNTEGGIO COMPLESSIVO FINALE	

Tipologia B

Liceo "G.B. Vico" - Corsico MI
ITALIANO TRIENNIO
 SCHEDA DI VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE
 PRIMA PROVA DELL'ESAME DI STATO

TIPOLOGIA B - ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

A. COMPrensIONE DEL TESTO PROPOSTO	PUNTI
Individua correttamente tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto; comprende il messaggio testuale (in tutta la sua complessità).	4/3
Individua parzialmente tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto; dimostra una sufficiente comprensione del testo.	2,5
Non individua affatto (o solo in minima parte) tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto; comprende superficialmente il significato del testo.	2/1
B. CONTROLLO DELLE STRUTTURE LINGUISTICHE	PUNTI
Controlla (con sicurezza) ortografia e morfosintassi; la sintassi del periodo è scorrevole; la punteggiatura è usata in modo preciso.	4/3
Controlla in modo sufficientemente adeguato l'ortografia e la morfosintassi; la sintassi del periodo è corretta, pur con la prevalenza di strutture paratattiche; la punteggiatura presenta solo alcune imprecisioni.	2,5
Commette errori (anche gravi) di ortografia e morfosintassi; la sintassi del periodo è (spesso) faticosa o contorta; la punteggiatura è (spesso) imprecisa e/o carente.	2/1
C. EFFICACIA DELL'ESPRESSIONE	
Si esprime con efficacia, dimostrando conoscenza dei diversi registri stilistici; usa consapevolmente (e in modo variato) il lessico specifico e quello naturale; organizza il discorso in modo coerente e coeso.	4/3
Si esprime in modo adeguato, ma con un lessico generico e poco variato; organizza il discorso in modo schematico, ma generalmente coerente e coeso.	2
Si esprime con poca efficacia, usando un lessico limitato o improprio; dimostra carenze nell'uso dei connettivi.	1
D. ARGOMENTAZIONE	
Sostiene (con sicurezza) un percorso ragionativo evidenziando in modo chiaro la propria tesi e sviluppando ampiamente (ed efficacemente) l'argomentazione.	4/3
Sostiene pur con alcune incertezze un percorso ragionativo evidenziando la propria tesi e sviluppando più o meno sufficientemente l'argomentazione.	2,5
Gravi incertezze (e/o lacune) nel percorso ragionativo non permettono di evidenziare una tesi personale; l'argomentazione è scarsa (o assente).	2/1
E. APPROFONDIMENTO	
Dimostra riflessione critica e utilizzo (efficace) dei riferimenti culturali appropriati.	4/3
Presenta alcuni spunti di riflessione e utilizzo sufficiente dei riferimenti culturali appropriati.	2,5
Non presenta spunti di riflessione critica e si limita ad osservazioni generiche.	2/1
PUNTEGGIO COMPLESSIVO FINALE	

Tipologia B - DSA

Liceo "G.B. Vico" - Corsico MI
ITALIANO TRIENNIO
 SCHEDA DI VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE
 PRIMA PROVA DELL'ESAME DI STATO

TIPOLOGIA B - ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

A. COMPRESIONE DEL TESTO PROPOSTO	PUNTI
Individua correttamente tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto; comprende il messaggio testuale in (tutta) la sua complessità.	4/3
Individua parzialmente tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto; dimostra una sufficiente comprensione del testo.	2,5
Non individua affatto (o solo in minima parte) tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto; comprende superficialmente il significato del testo.	2/1
B. CONTROLLO DELLE STRUTTURE LINGUISTICHE	PUNTI
La morfosintassi è corretta; la sintassi del periodo è scorrevole. Scarsa la rilevanza degli errori ortografici e di punteggiatura non gravi.	4/3
Non vengono valutati errori ortografici e di punteggiatura non gravi. La morfosintassi e la sintassi del periodo sono complessivamente corrette, pur con la prevalenza di strutture paratattiche.	2,5
Non vengono valutati errori ortografici e di punteggiatura non gravi. La morfosintassi è (spesso) scorretta e la sintassi del periodo è contorta.	2/1
C. Efficacia dell'espressione	
Si esprime con efficacia, dimostrando conoscenza dei diversi registri stilistici; usa complessivamente (e in modo variato) il lessico specifico e quello naturale; organizza il discorso in modo coerente e coeso.	4/3
Si esprime in modo adeguato, ma con un lessico generico e poco variato; organizza il discorso in modo schematico, ma generalmente coerente e coeso.	2
Si esprime con poca efficacia, usando un lessico limitato o improprio; dimostra carenze nell'uso dei connettivi.	1
D. Argomentazione	
Sostiene con sicurezza un percorso ragionativo evidenziando in modo chiaro la propria tesi e sviluppando ampiamente (ed efficacemente) l'argomentazione.	4/3
Sostiene pur con alcune incertezze un percorso ragionativo evidenziando la propria tesi e sviluppando più o meno sufficientemente l'argomentazione.	2,5
Gravi incertezze e lacune nel percorso ragionativo non permettono di evidenziare una tesi personale; l'argomentazione è scarsa (o assente).	2/1
E. Approfondimento	
Dimostra riflessione critica e utilizzo efficace dei riferimenti culturali appropriati.	4/3
Presenta alcuni spunti di riflessione e utilizzo sufficiente dei riferimenti culturali appropriati.	2,5
Non presenta spunti di riflessione critica e si limita ad osservazioni generiche.	2/1
PUNTEGGIO COMPLESSIVO FINALE	

Tipologia C

Liceo "G.B. Vico" - Corsico MI
ITALIANO TRIENNIO
SCHEDA DI VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE
PRIMA PROVA DELL'ESAME DI STATO

TIPOLOGIA C - RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO E ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

A. ATTINENZA ALLA RICHIESTA DELLA TRACCIA	PUNTI
Si attiene in modo esauriente alla richiesta della traccia con informazioni pertinenti (e approfondite); attribuisce un titolo coerente (ed efficace) con il testo e realizza in modo corretto la divisione in paragrafi - se richiesta -; usa in modo funzionale l'eventuale documentazione.	4/3
Rispetta i punti principali della traccia, con osservazioni ed informazioni sufficienti; attribuisce un titolo coerente al testo e realizza la divisione in paragrafi - se richiesta -; usa l'eventuale documentazione.	2,5
Si attiene (molto) parzialmente alla richiesta della traccia, con osservazioni non (sempre) pertinenti e informazioni superficiali o imprecise; procede spesso per luoghi comuni. Attribuisce un titolo non inerente al testo (dimentica di attribuire un titolo); non realizza la divisione in paragrafi - se richiesta-. Fa scarso riferimento all'eventuale documentazione.	2/1
B. CONTROLLO DELLE STRUTTURE LINGUISTICHE	PUNTI
Controlla (con sicurezza) ortografia e morfosintassi; la sintassi del periodo è scorrevole; la punteggiatura è usata in modo preciso.	4/3
Controlla in modo sufficientemente adeguato l'ortografia e la morfo-sintassi, la sintassi del periodo è corretta, pur con la prevalenza di strutture paratattiche; la punteggiatura presenta qualche imprecisione.	2,5
Commette errori (anche gravi) di ortografia e morfo-sintassi, la sintassi del periodo è spesso scorretta o contorta; la punteggiatura è (spesso) imprecisa o carente.	2/1
C. EFFICACIA DELL'ESPRESSIONE	
Si esprime con efficacia, dimostrando conoscenza dei diversi registri stilistici; usa consapevolmente e in modo variato il lessico specifico e quello naturale; organizza il discorso in modo coerente e coeso.	4/3
Si esprime in modo adeguato, ma con un lessico generico e poco variato; organizza il discorso in modo schematico, ma generalmente coerente e coeso.	2
Si esprime con poca efficacia, usando un lessico limitato o improprio; dimostra carenze nell'uso dei connettivi.	1
D. ARGOMENTAZIONE	
Sostiene (con sicurezza) un percorso ragionativo evidenziando in modo chiaro la propria tesi e sviluppando ampiamente (ed efficacemente) l'argomentazione.	4/3
Sostiene pur con alcune incertezze un percorso ragionativo evidenziando la propria tesi e sviluppando più o meno sufficientemente l'argomentazione.	2,5
(Gravi) incertezze e lacune nel percorso ragionativo non permettono di evidenziare una tesi personale; l'argomentazione è scarsa (o assente).	2/1
E. APPROFONDIMENTO	
Dimostra riflessione critica e utilizzo (efficace) dei riferimenti culturali appropriati.	4/3
Presenta alcuni spunti di riflessione e utilizzo sufficiente dei riferimenti culturali appropriati.	2,5
Non presenta spunti di riflessione critica e si limita ad osservazioni generiche.	2/1

Liceo "G.B. Vico" - Corsico MI
ITALIANO TRIENNIO
 SCHEDA DI VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE
 PRIMA PROVA DELL'ESAME DI STATO

TIPOLOGIA C - RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO E ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

A. ATTINENZA ALLA RICHIESTA DELLA TRACCIA	PUNTI
Si attiene in modo esauriente alla richiesta della traccia con informazioni approfondite; attribuisce un titolo coerente con il testo (ed efficace); realizza in modo corretto la divisione in paragrafi (se richiesta); usa in modo funzionale l'eventuale documentazione.	4/3
Rispetta i punti principali della traccia, con osservazioni pertinenti ed informazioni sufficienti; attribuisce un titolo coerente al testo e realizza la divisione in paragrafi (se richiesta); usa in modo adeguato l'eventuale documentazione.	2,5
Si attiene parzialmente alla richiesta della traccia, con osservazioni non (sempre) pertinenti e informazioni superficiali (e/o imprecise); procede spesso per luoghi comuni. Attribuisce un titolo non inerente al testo (dimentica di attribuire un titolo) - se richiesto -. Non realizza la divisione in paragrafi - se richiesta -. Fa scarso riferimento all'eventuale documentazione.	2/1
B. CONTROLLO DELLE STRUTTURE LINGUISTICHE	PUNTI
Scarsa la rilevanza degli errori ortografici e di punteggiatura non gravi. La morfosintassi è corretta; la sintassi del periodo è scorrevole.	4/3
Non vengono valutati errori ortografici e di punteggiatura non gravi. La morfosintassi e la sintassi del periodo sono complessivamente corrette, pur con la prevalenza di strutture paratattiche.	2,5
Non vengono valutati errori ortografici e di punteggiatura non gravi. La morfosintassi è (spesso) scorretta e la sintassi del periodo è contorta.	2/1
C. Efficacia dell'espressione	
Si esprime con efficacia, dimostrando conoscenza dei diversi registri stilistici; usa complessivamente (e in modo variato) il lessico specifico e quello naturale; organizza il discorso in modo coerente e coeso.	4/3
Si esprime in modo adeguato, ma con un lessico generico e poco variato; organizza il discorso in modo schematico, ma generalmente coerente e coeso.	2
Si esprime con poca efficacia, usando un lessico limitato o improprio; dimostra carenze nell'uso dei connettivi.	1
D. Argomentazione	
Sostiene con sicurezza un percorso ragionativo evidenziando in modo chiaro la propria tesi e sviluppando ampiamente (ed efficacemente) l'argomentazione.	4/3
Sostiene pur con alcune incertezze un percorso ragionativo evidenziando la propria tesi e sviluppando più o meno sufficientemente l'argomentazione.	2,5
Gravi incertezze (e lacune) nel percorso ragionativo non permettono di evidenziare una tesi personale; l'argomentazione è scarsa (o assente).	2/1
E. Approfondimento	
Dimostra riflessione critica e utilizzo efficace dei riferimenti culturali appropriati.	4/3
Presenta alcuni spunti di riflessione e utilizzo sufficiente dei riferimenti culturali appropriati.	2,5
Non presenta (Presenta scarsi) spunti di riflessione critica e si limita ad osservazioni generiche.	2/1

Griglie in centesimi

Tipologia A

INDICATORI GENERALI PER LA VALUTAZIONE MAX. 60 PUNTI	Liceo "G.B. Vico" - Corsico GRIGLIA DELLA PRIMA PROVA DI VALUTAZIONE DELL'ESAME DI STATO DESCRITTORI GENERALI - TIPOLOGIA A	Punteggio corrispond. ai vari livelli	Punteggio 10 pt. max per ogni indicatore
1. TESTO			TOTALE PUNTI 20
IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	a) Il testo denota un'ottima organizzazione e presuppone ideazione e pianificazione adeguate b) Testo ben ideato, esposizione pianificata e ben organizzata c) Testo ideato, pianificato e organizzato in maniera sufficiente d) Il testo presenta una pianificazione carente e non giunge a una conclusione	punti 10 - 9 punti 8 - 7 punti 6 suff. punti 5 - 4/10
COESIONE E COERENZA TESTUALE	a) Il testo è rigorosamente coerente e coeso, valorizzato dai connettivi b) Il testo è coerente e coeso con i necessari connettivi c) Il testo è nel complesso coerente, anche se i connettivi non sono ben curati d) In più punti il testo manca di coerenza e coesione	punti 10 - 9 punti 8 - 7 punti 6 suff. punti 5 - 4/10
2. LINGUA			TOTALE PUNTI 20
RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE	a) Dimostra piena padronanza di linguaggio, ricchezza e un uso appropriato del lessico b) Dimostra proprietà di linguaggio e un uso adeguato del lessico c) Incorre in alcune improprietà di linguaggio e usa un lessico limitato d) Incorre in diffuse improprietà di linguaggio e usa un lessico ristretto e non adeguato	punti 10 - 9 punti 8 - 7 punti 6 suff. punti 5 - 4/10
CORRETTEZZA GRAMMATICALE E PUNTEGGIATURA	a) Il testo è pienamente corretto; la punteggiatura è varia e appropriata b) Il testo è sostanzialmente corretto con punteggiatura adeguata c) Il testo è sufficientemente corretto con qualche difetto di punteggiatura d) Il testo è a tratti scorretto con gravi e frequenti errori di tipo morfosintattico; non presta attenzione alla punteggiatura	punti 10 - 9 punti 8 - 7 punti 6 suff. punti 5 - 4/10
3. CULTURA			TOTALE PUNTI 20
AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	a) Dimostra ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali b) Dimostra una buona preparazione e sa operare riferimenti culturali c) Si orienta in ambito culturale, anche se con riferimenti abbastanza sommarî d) Le conoscenze sono lacunose; i riferimenti culturali sono approssimativi e confusi	punti 10 - 9 punti 8 - 7 punti 6 suff. punti 5 - 4/10
ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI	a) Sa esprimere giudizi critici appropriati e valutazioni personali apprezzabili b) Sa esprimere alcuni punti di vista critici in prospettiva personale c) Presenta qualche spunto critico e un sufficiente apporto personale d) Non presenta spunti critici; le valutazioni sono impersonali e approssimative	punti 10 - 9 punti 8 - 7 punti 6 suff. punti 5 - 4/10
		PUNTEGGIO TOTALE/60

INDICATORI SPECIFICI PER LA TIPOLOGIA A ELEMENTI DA VALUTARE NELLO SPECIFICO	MAX 40 PUNTI DESCRITTORI SPECIFICI - TIPOLOGIA A ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO	Punteggio corrispond. ai vari livelli	Punteggio 10 pt. max. per ogni indicatore
RISPETTO DEI VINCOLI POSTI NELLA CONSEGNA <small>(lunghezza del testo, forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)</small>	a) Rispetta scrupolosamente tutti i vincoli della consegna b) Nel complesso rispetta i vincoli c) Lo svolgimento rispetta i vincoli, anche se in modo sommario d) Non si attiene alle richieste della consegna	punti 10 - 9 punti 8 - 7 punti 6 suff. punti 5 - 4/10
CAPACITÀ DI COMPRENDERE IL TESTO NEL SUO SENSO COMPLESSIVO E NEI SUOI SNODI TEMATICI E STILISTICI	a) Comprende perfettamente il testo e coglie gli snodi tematici e stilistici b) Comprende il testo e coglie gli snodi tematici e stilistici c) Lo svolgimento denota una sufficiente comprensione complessiva d) Non ha compreso il senso complessivo del testo	punti 10 - 9 punti 8 - 7 punti 6 suff. punti 5 - 4/10
PUNTUALITÀ NELL'ANALISI LESSICALE, SINTATTICA, STILISTICA E RETORICA	a) L'analisi è molto puntuale e approfondita b) L'analisi è puntuale e accurata c) L'analisi è sufficientemente puntuale, anche se non del tutto completa d) L'analisi è carente e trascura alcuni aspetti	punti 10 - 9 punti 8 - 7 punti 6 suff. punti 5 - 4/10
INTERPRETAZIONE CORRETTA E ARTICOLATA DEL TESTO	a) L'interpretazione del testo è corretta e articolata con motivazioni appropriate b) Interpretazione corretta e articolata, motivata con ragioni valide c) Interpretazione abbozzata, corretta ma non approfondita d) Il testo non è stato interpretato in modo sufficiente	punti 10 - 9 punti 8 - 7 punti 6 suff. punti 5 - 4/10
		PUNTEGGIO TOTALE/40

PUNTEGGIO COMPLESSIVO...../100

Conversione in ventesimi

Punteggio su 100	7 - 12	13 - 17	18 - 22	23 - 27	28 - 32	33 - 37	38 - 42	43 - 47	48 - 52	53 - 57	58 - 62	63 - 67	68 - 72	73 - 77	78 - 82	83 - 87	88 - 92	93 - 97	98 - 100
Punteggio su 20	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20

Tipologia B

INDICATORI GENERALI PER LA VALUTAZIONE MAX. 60 PUNTI	Liceo "G.B. Vico" - Corsico GRIGLIA DELLA PRIMA PROVA DI VALUTAZIONE DELL'ESAME DI STATO DESCRITTORI GENERALI – TIPOLOGIA B	Punteggio corrispond. ai vari livelli	Punteggio 10 pt. max per ogni indicatore
1. TESTO			TOTALE PUNTI 20
IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	a) Il testo denota un'ottima organizzazione e presuppone ideazione e pianificazione adeguate b) Testo ben ideato, esposizione pianificata e ben organizzata c) Testo ideato, pianificato e organizzato in maniera sufficiente d) Il testo presenta una pianificazione carente e non giunge a una conclusione	punti 10 - 9 punti 8 - 7 punti 6 suff. punti 5 - 4/10
COESIONE E COERENZA TESTUALE	a) Il testo è rigorosamente coerente e coeso, valorizzato dai connettivi b) Il testo è coerente e coeso con i necessari connettivi c) Il testo è nel complesso coerente, anche se i connettivi non sono ben curati d) In più punti il testo manca di coerenza e coesione	punti 10 - 9 punti 8 - 7 punti 6 suff. punti 5 - 4/10
2. LINGUA			TOTALE PUNTI 20
RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE	a) Dimostra piena padronanza di linguaggio, ricchezza e uso appropriato del lessico b) Dimostra proprietà di linguaggio e un uso adeguato del lessico c) Incorre in alcune improprietà di linguaggio e usa un lessico limitato d) Incorre in diffuse improprietà di linguaggio e usa un lessico ristretto e non adeguato	punti 10 - 9 punti 8 - 7 punti 6 suff. punti 5 - 4/10
CORRETTEZZA GRAMMATICALE E PUNTEGGIATURA	a) Il testo è pienamente corretto; la punteggiatura è varia e appropriata b) Il testo è sostanzialmente corretto con punteggiatura adeguata c) Il testo è sufficientemente corretto con qualche difetto di punteggiatura d) Il testo è a tratti scorretto con gravi e frequenti errori di tipo morfosintattico; non presta attenzione alla punteggiatura	punti 10 - 9 punti 8 - 7 punti 6 suff. punti 5 - 4/10
3. CULTURA			TOTALE PUNTI 20
AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	a) Dimostra ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali b) Dimostra una buona preparazione e sa operare riferimenti culturali c) Si orienta in ambito culturale, anche se con riferimenti abbastanza sommarî d) Le conoscenze sono lacunose; i riferimenti culturali sono approssimativi e confusi	punti 10 - 9 punti 8 - 7 punti 6 suff. punti 5 - 4/10
ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI	a) Sa esprimere giudizi critici appropriati e valutazioni personali apprezzabili b) Sa esprimere alcuni punti di vista critici in prospettiva personale c) Presenta qualche spunto critico e un sufficiente apporto personale d) Non presenta spunti critici; le valutazioni sono impersonali e approssimative	punti 10 - 9 punti 8 - 7 punti 6 suff. punti 5 - 4/10
		PUNTEGGIO TOTALE /60/60

INDICATORI SPECIFICI PER LA TIPOLOGIA B ELEMENTI DA VALUTARE NELLO SPECIFICO	MAX 40 PUNTI DESCRITTORI SPECIFICI - TIPOLOGIA B ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO	Punteggio corrispond. ai vari livelli	Punteggio 10 pt. max. per ogni indicatore
INDIVIDUAZIONE CORRETTA DI TESI E ARGOMENTAZIONI PRESENTI NEL TESTO PROPOSTO	a) Individua con acume le tesi e le argomentazioni presenti nel testo b) Sa individuare correttamente le tesi e le argomentazioni del testo c) Riesce a seguire con qualche fatica le tesi e le argomentazioni d) Non riesce a cogliere il senso del testo	punti 10 - 9 punti 8 - 7 punti 6 suff. punti 5 - 4/10
CAPACITÀ DI SOSTENERE CON COERENZA UN PERCORSO RAGIONATIVO ADOPERANDO CONNETTIVI PERTINENTI	a) Argomenta in modo rigoroso e usa connettivi appropriati b) Riesce ad argomentare razionalmente, anche mediante connettivi c) Sostiene il discorso con una complessiva coerenza d) L'argomentazione a tratti è incoerente e impiega connettivi inappropriati	punti 15 - 14 punti 13 - 12 - 11 punti 10 - 9 suff. punti 8 - 7 - 6/15
CORRETTEZZA E CONGRUENZA DEI RIFERIMENTI CULTURALI UTILIZZATI PER SOSTENERE L'ARGOMENTAZIONE	a) I riferimenti denotano una robusta preparazione culturale b) Possiede riferimenti culturali corretti e congruenti c) Argomenta dimostrando un sufficiente spessore culturale d) La preparazione culturale carente non sostiene l'argomentazione	punti 15 - 14 punti 13 - 12 - 11 punti 10 - 9 suff. punti 8 - 7 - 6/15
		PUNTEGGIO TOTALE/40/40

PUNTEGGIO COMPLESSIVO...../100

Conversione in ventesimi

Punteggio su 100	7 - 12	13 - 17	18 - 22	23 - 27	28 - 32	33 - 37	38 - 42	43 - 47	48 - 52	53 - 57	58 - 62	63 - 67	68 - 72	73 - 77	78 - 82	83 - 87	88 - 92	93 - 97	98 - 100
Punteggio su 20	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20

Tipologia C

INDICATORI GENERALI PER LA VALUTAZIONE MAX. 60 PUNTI	Liceo "G.B. Vico" - Corsico MI GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA DELL'ESAME DI STATO DESCRITTORI GENERALI – TIPOLOGIA C	Punteggio corrispond. ai vari livelli	Punteggio 10 pt. max per ogni indicatore
1. TESTO			TOTALE PUNTI 20
IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	a) Il testo denota un'ottima organizzazione e presuppone ideazione e pianificazione adeguate b) Testo ben ideato, esposizione pianificata e ben organizzata c) Testo ideato, pianificato e organizzato in maniera sufficiente d) Il testo presenta una pianificazione carente e non giunge a una conclusione	punti 10 - 9 punti 8 - 7 punti 6 suff. punti 5 - 4/10
COESIONE E COERENZA TESTUALE	a) Il testo è rigorosamente coerente e coeso, valorizzato dai connettivi b) Il testo è coerente e coeso con i necessari connettivi c) Il testo è nel complesso coerente, anche se i connettivi non sono ben curati d) In più punti il testo manca di coerenza e coesione	punti 10 - 9 punti 8 - 7 punti 6 suff. punti 5 - 4/10
2. LINGUA			TOTALE PUNTI 20
RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE	a) Dimostra piena padronanza di linguaggio, ricchezza e uso appropriato del lessico b) Dimostra proprietà di linguaggio e un uso adeguato del lessico c) Incorre in alcune improprietà di linguaggio e usa un lessico limitato d) Incorre in diffuse improprietà di linguaggio e usa un lessico ristretto e non adeguato	punti 10 - 9 punti 8 - 7 punti 6 suff. punti 5 - 4/10
CORRETTEZZA GRAMMATICALE E PUNTEGGIATURA	a) Il testo è pienamente corretto; la punteggiatura è varia e appropriata b) Il testo è sostanzialmente corretto con punteggiatura adeguata c) Il testo è sufficientemente corretto con qualche difetto di punteggiatura d) Il testo è a tratti scorretto con gravi e frequenti errori di tipo morfosintattico; non presta attenzione alla punteggiatura	punti 10 - 9 punti 8 - 7 punti 6 suff. punti 5 - 4/10
3. CULTURA			TOTALE PUNTI 20
AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	a) Dimostra ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali b) Dimostra una buona preparazione e sa operare riferimenti culturali c) Si orienta in ambito culturale, anche se con riferimenti abbastanza sommersi d) Le conoscenze sono lacunose; i riferimenti culturali sono approssimativi e confusi	punti 10 - 9 punti 8 - 7 punti 6 suff. punti 5 - 4/10
ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI	a) Sa esprimere giudizi critici appropriati e valutazioni personali apprezzabili b) Sa esprimere alcuni punti di vista critici in prospettiva personale c) Presenta qualche spunto critico e un sufficiente apporto personale d) Non presenta spunti critici; le valutazioni sono impersonali e approssimative	punti 10 - 9 punti 8 - 7 punti 6 suff. punti 5 - 4/10
		PUNTEGGIO TOTALE/60

INDICATORI SPECIFICI PER LA TIPOLOGIA C ELEMENTI DA VALUTARE NELLO SPECIFICO	MAX 40 PUNTI DESCRITTORI SPECIFICI - TIPOLOGIA C RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO - ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ	Punteggio corrispond. ai vari livelli	Punteggio 10 pt. max. per ogni indicatore
PERTINENZA DEL TESTO RISPETTO ALLA TRACCIA E COERENZA NELLA FORMULAZIONE DEL TITOLO E DELL'EVENTUALE PARAGRAFAZIONE	a) Il testo è pertinente, presenta un titolo efficace e una paragrafazione funzionale b) Il testo è pertinente, titolo e paragrafazione opportuni c) Il testo è accettabile, come il titolo e la paragrafazione d) Il testo va fuori tema	punti 10 - 9 punti 8 - 7 punti 6 suff. punti 5 - 4/10
SVILUPPO ORDINATO E LINEARE DELL'ESPOSIZIONE	a) L'esposizione è progressiva, ordinata, coerente e coesa b) L'esposizione è ordinata e lineare c) L'esposizione è abbastanza ordinata d) L'esposizione è disordinata e a tratti incoerente	punti 10 - 9 punti 8 - 7 punti 6 suff. punti 5 - 4/10
CORRETTEZZA E ARTICOLAZIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	a) I riferimenti culturali sono ricchi e denotano una solida preparazione b) I riferimenti culturali sono corretti e congruenti c) Argomenta dimostrando un sufficiente spessore culturale d) La preparazione culturale carente non sostiene l'argomentazione	punti 10 - 9 punti 8 - 7 punti 6 suff. punti 5 - 4/10
CAPACITÀ DI ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI	a) Riflette criticamente sull'argomento e produce considerazioni originali b) È capace di riflettere sull'argomento in modo originale c) Espone riflessioni accettabili d) Espone idee generiche e prive di apporti personali	punti 10 - 9 punti 8 - 7 punti 6 suff. punti 5 - 4/10
		PUNTEGGIO TOTALE/40

PUNTEGGIO COMPLESSIVO...../100

Conversione in ventesimi

Punteggio su 100	7 - 12	13 - 17	18 - 22	23 - 27	28 - 32	33 - 37	38 - 42	43 - 47	48 - 52	53 - 57	58 - 62	63 - 67	68 - 72	73 - 77	78 - 82	83 - 87	88 - 92	93 - 97	98 - 100
Punteggio su 20	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20

13.2 Griglia di valutazione per la simulazione della Seconda Prova

PROBLEMI		QUESITI							
P1	P2	Q1	Q2	Q3	Q4	Q5	Q6	Q7	Q8

Indicatori	Descrittori	Punti
Individuare Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive ed individuare la strategia più adatta. (MAX 5 punti)	<ul style="list-style-type: none"> · Analizza il contesto teorico o sperimentale in modo superficiale o frammentario - Non deduce, dai dati o dalle informazioni, il modello o le analogie o la legge che descrivono la situazione problematica · Individua nessuna o solo alcune delle grandezze fisiche necessarie 	1
	<ul style="list-style-type: none"> · Analizza il contesto teorico o sperimentale in modo parziale · Deduce in parte o in modo non completamente corretto, dai dati numerici o dalle informazioni, il modello o le analogie o la legge che descrivono la situazione problematica · Individua solo alcune delle grandezze fisiche necessarie 	2
	<ul style="list-style-type: none"> · Analizza il contesto teorico o sperimentale in modo non del tutto completo · Deduce quasi correttamente, dai dati numerici o dalle informazioni, il modello o le analogie o la legge che descrive la situazione problematica · Individua quasi tutte le grandezze fisiche necessarie 	3
	<ul style="list-style-type: none"> · Analizza il contesto teorico o sperimentale in modo completo, anche se non critico · Deduce quasi correttamente, dai dati numerici o dalle informazioni, il modello o le analogie o la legge che descrive la situazione problematica · Individua tutte le grandezze fisiche necessarie 	4
	<ul style="list-style-type: none"> · Analizza il contesto teorico o sperimentale in modo completo e critico · Deduce correttamente, dai dati numerici o dalle informazioni, il modello o la legge che descrive la situazione problematica · Individua tutte le grandezze fisiche necessarie 	5
Sviluppare il processo risolutivo Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari. (MAX 6 punti)	<ul style="list-style-type: none"> · Individua una formulazione matematica non idonea, in tutto o in parte, a rappresentare il fenomeno · Usa un simbolismo non adeguato · Non mette in atto il procedimento risolutivo richiesto dal tipo di relazione matematica individuata 	1
	<ul style="list-style-type: none"> · Individua una formulazione matematica parzialmente idonea a rappresentare il fenomeno · Usa un simbolismo solo in parte adeguato · Mette in atto un procedimento risolutivo non del tutto coerente con la relazione matematica individuata 	2
	<ul style="list-style-type: none"> · Individua una formulazione matematica parzialmente idonea a rappresentare il fenomeno · Usa un simbolismo sostanzialmente adeguato · Mette in atto in parte il procedimento risolutivo richiesto dal tipo di relazione matematica individuata 	3
	<ul style="list-style-type: none"> · Individua una formulazione matematica sostanzialmente idonea a rappresentare il fenomeno, anche se con qualche incertezza · Usa il simbolismo adeguato · Mette in atto un adeguato procedimento risolutivo richiesto dal tipo di relazione matematica individuata 	4
	<ul style="list-style-type: none"> · Individua una formulazione matematica idonea a rappresentare il fenomeno · Usa il simbolismo adeguato · Mette in atto un adeguato procedimento risolutivo richiesto dal tipo di relazione matematica individuata 	5
	<ul style="list-style-type: none"> · Individua una formulazione matematica idonea e ottimale per rappresentare il fenomeno · Usa il simbolismo adeguato · Mette in atto un corretto e ottimale procedimento risolutivo richiesto dal tipo di relazione matematica individuata 	6

Indicatori	Descrittori	Punti
Comprendere Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati ed interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari. (MAX 5 punti)	<ul style="list-style-type: none"> · Fornisce una spiegazione sommaria o frammentaria del significato dei dati o delle informazioni presenti nel testo · Non è in grado di collegare i dati in una forma simbolica o grafica e di discutere la loro coerenza 	1
	<ul style="list-style-type: none"> · Fornisce una spiegazione parzialmente corretta del significato dei dati o delle informazioni presenti nel testo · È in grado solo parzialmente di collegare i dati in una forma simbolica o grafica 	2
	<ul style="list-style-type: none"> · Fornisce una spiegazione corretta del significato dei dati o delle informazioni presenti nel testo · È in grado di collegare i dati in una forma simbolica o grafica 	3
	<ul style="list-style-type: none"> · Fornisce una spiegazione corretta del significato dei dati o delle informazioni presenti nel testo · È in grado di collegare i dati in una forma simbolica o grafica e di discutere la loro coerenza, anche se con qualche incertezza 	4
	<ul style="list-style-type: none"> · Fornisce una spiegazione corretta ed esaustiva del significato dei dati o delle informazioni presenti nel testo · È in grado, in modo critico e ottimale, di collegare i dati in una forma simbolica o grafica e di discutere la loro coerenza 	5
Argomentare Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema. (MAX 4 punti)	<ul style="list-style-type: none"> · Giustifica in modo confuso e frammentato le scelte fatte sia per la definizione del modello o delle analogie o della legge, sia per il processo risolutivo adottato · Comunica con linguaggio scientificamente non adeguato le soluzioni ottenute, di cui non riesce a valutare la coerenza con la situazione problematica · Non formula giudizi di valore e di merito complessivamente sulla soluzione del problema 	1
	<ul style="list-style-type: none"> · Giustifica in modo parziale le scelte fatte sia per la definizione del modello o delle analogie o della legge, sia per il processo risolutivo adottato · Comunica con linguaggio scientificamente non adeguato le soluzioni ottenute, di cui riesce a valutare solo in parte la coerenza con la situazione problematica · Formula giudizi molto sommari di valore e di merito complessivamente sulla soluzione del problema 	2
	<ul style="list-style-type: none"> · Giustifica in modo completo le scelte fatte sia per la definizione del modello o delle analogie o della legge, sia per il processo risolutivo adottato · Comunica con linguaggio scientificamente adeguato, anche se con qualche incertezza, le soluzioni ottenute, di cui riesce a valutare la coerenza con la situazione problematica · Formula accettabili giudizi di valore e di merito complessivamente sulla soluzione del problema 	3
	<ul style="list-style-type: none"> · Giustifica in modo completo ed esauriente le scelte fatte sia per la definizione del modello o delle analogie o della legge, sia per il processo risolutivo adottato · Comunica con linguaggio scientificamente corretto le soluzioni ottenute, di cui riesce a valutare completamente la coerenza con la situazione problematica · Formula correttamente ed esaustivamente giudizi di valore e di merito complessivamente sulla soluzione del problema 	4
TOTALE _____/20		

13.3 Griglia ministeriale per la valutazione del Colloquio

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1,50-2,50	
	III	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3,50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4,50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0,50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1,50-2,50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3,50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4,50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, elaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0,50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti.	1,50-2,50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3,50	
	IV	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4,50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, elaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0,50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1,50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2,50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0,50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1,50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2,50	
Punteggio totale della prova				

14. Allegati riservati al Presidente della Commissione

Indice allegati

- 14.1 Elenco degli studenti e delle studentesse
- 14.2 Presentazione degli studenti e delle studentesse con BES/DSA e loro mappe siglate
- 14.3 Copia programmi con firme dei rappresentanti degli studenti
- 14.4 Firme dei docenti del consiglio di classe
- 14.5 Firma della Dirigente Scolastica

Il presente documento, redatto a cura dei Docenti della classe, è stato discusso e approvato all'unanimità dal Consiglio di Classe e viene firmato da tutti i componenti del Consiglio di Classe e dalla Dirigente scolastica.